

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tipografiche Toscane Cortona - Una copia arretrata & 5.000 - Dir., Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

## SOLIDARIETÀ A MALENTACCHI

**A**bbiamo seguito in televisione la difficile vicissitudine di Rifondazione Comunista con la diaspora di Cossutta e la nascita dell'altro partito Comunisti Italiani.

Con il supporto dei Democratici di Sinistra, che hanno demonizzato la scelta di Bertinotti, si è verificata una caccia alle streghe che ha dato fastidio, anche a noi che con gli ideali di Rifondazione Comunista non abbiamo nulla a che spartire. Si è dimostrato che chi va contro gli interessi del partito di D'Alema deve essere messo alla gogna.

E' stato certamente difficile per il nostro deputato cortonese Giorgio Malentacchi prendere una decisione e scegliere se restare nella compagine di Rifondazione o fuggire nella più facile posizione del gruppo di Cossutta. A differenza di tanti altri Giorgio Malentacchi ha deciso per la coerenza ed è rimasto nel suo gruppo.

Questo ha suscitato anche a livello locale reazioni che vorremmo definire con bonarietà "vomitevoli".

Il telefono di casa dell'on. Malentacchi, anche in sua assenza, ha squillato parecchie volte. Non importa chi fosse all'apparecchio per ricevere la chiamata: l'importante, per chi telefonava, era insultare e forse minacciare Giorgio Malentacchi per questa sua scelta che ha contribuito a far cadere il primo governo di sinistra.

Pur non condividendo la linea politica di Rifondazione, rispettiamo, per la loro serietà, quanti portano avanti con coerenza questo progetto senza trasformismi.

Siamo pertanto vicini e solidali con Giorgio Malentacchi e con la sua famiglia.

## COME FALCHI SULLA PREDA

di Enzo Lucente

**L**a prima reazione dopo la scissione di Rifondazione si è avuta anche a Cortona. Il Partito Popolare Italiano ha affisso nella sua bacheca un documento di pesante critica al comportamento di Bertinotti e del suo gruppo, ha stigmatizzato questa scelta, ha chiesto l'allontanamento dalla maggioranza e dal governo della città degli esponenti rimasti fedeli a Rifondazione.

Questo documento è stato inviato ai vari quotidiani locali ed è stato giustamente pubblicato.

Non si sa ancora ufficialmente cosa stia bollendo nella pentola della Giunta Comunale, ma si dice che Rifondazione sarà allontanata dalla maggioranza e verranno estromessi gli esponenti rimasti fedeli a questo partito.

Questo cannibalismo politico lascia a che pensare; comunisti mangiano comunisti, amici di ieri diventano feroci nemici di oggi.

Se una tale decisione venisse adottata, lascerebbe sicuramente grosse ferite a livello elettorale per la prossima consultazione amministrativa. Non vediamo come poi questi maltrattati comunisti di Rifondazione potranno ricollegarsi ad una lista comunista di Demo-

cratici di Sinistra.

La cosa veramente buffa è che a chiedere l'allontanamento degli esponenti di Rifondazione sia stato il P.P.I., partito che ufficialmente è all'opposizione, ma praticamente sostiene la maggioranza facendo la funzione di seconda ruota di scorta dopo il SI (Socialisti Italiani) che ha in Consiglio Comunale due esponenti.

Con la caduta dal piedistallo di Rifondazione il P.P.I. locale cerca di mettere un piede un po' più in alto nella speranza di poter dire la sua ottenendo, se possibile, qualche poltrona di assessore.

Sarebbe più opportuno che invece di cercare poltrone, avessero dimostrato di lavorare nell'interesse della collettività cortonese; c'è l'ospedale della Fratta è in attesa di inaugurazione, in una data che viene continuamente procrastinata e il P.P.I. tace.

C'è il problema della soppressione della Pretura per la quale solo il sen. Marri con altri quindici senatori ha chiesto che l'istituzione rimanga ampliandola al territorio della Valdichiana.

Su questo il P.P.I. tace e invece dovrebbe parlare. Forse ha poco da dire in concreto.

## LETTERA APERTA DELL'ON. MALENTACCHI

Alle compagne, ai compagni e agli amici elettori del Collegio XIII di Montevarchi

**S**ento il dovere di precisare all'opinione pubblica aretina, in risposta alla lettera aperta dei Democratici di Sinistra apparsa sul "Corriere di Arezzo" il giorno 7 ottobre u.s. e a

vari appelli sul presunto venir meno, in merito alla sfiducia al Governo Prodi, del mandato elettorale (quindi popolare), ricevuto con l'elezione a Deputato al Parlamento di codesto collegio.

Vengono scomodate questioni di democrazia, oltre che di stile, atte a farmi recedere dalla scelta che ho compiuto, del resto annunciata e ampiamente motivata che, come comunista, attiene al diritto inalienabile di esprimermi "secondo coscienza" e di appartenenza partitica su questioni di così grande rilevanza. Proprio una scelta maturata nel rispetto di quelle regole democratiche invocate, a difesa dei diritti dei lavoratori, dei disoccupati siano essi dei giovani (vera piaga sociale del nostro Paese), che meno giovani, dei pensionati, degli emarginati a vario titolo in sostanza di quella parte di società italiana più debole che ha inteso con il "mandato" affidatomi essere rappresentata e tutelata nei propri diritti, come del resto sia in campagna elettorale che nei successivi e frequenti rapporti ho



E' TEMPO DI "VACCHE MAGRE" ...

Dopo un periodo estivo particolarmente intenso e con un turismo in crescita, è tempo di ... "vacche magre". La città ritorna al suo tran tran consuetudinale e le nostre strade prima affollate, oggi mostrano la tristezza per una presenza ormai precaria non solo di turisti ma anche di residenti.

## A PROPOSITO DELL'OSPEDALE

**C**i sono stati commenti non molto accondiscendenti dopo la pubblicazione del fondo del numero scorso intitolato: "L'Ospedale di Cortona diventa struttura per lungo degeniti?". E' ovvio la notizia che abbiamo dato non può essere considerata ufficiale perché i tempi non sarebbero ancora maturi.

L'informazione comunque ci è giunta da persona ad alto livello sicuramente informata sui fatti ospedalieri e perciò, a nostro giudizio, attendibile. Tutte le reazioni delle parti interessate sono volte a negare la realtà di questo progetto.

**Il Giornale viene consegnato all'Ufficio Postale per la spedizione lunedì 19 ottobre. Chiediamo ai nostri abbonati di comunicarci ritardi "insensati".**

Vorremmo poter fare pubblica ammenda per aver dato una notizia "falsa", ma questo momento potrà avvenire eventualmente solo nei prossimi mesi dell'anno futuro, quando, solo allora, si verificherà l'esattezza o meno della nostra anticipazione.

Anche il direttore generale, dr. Ricci, rispondendo ai dirigenti del Calcit ha sostenuto che l'informazione non era vera ed avrebbe aggiunto "non credete a quanto pubblicano i giornali". La fonte di risposta è autorevole, ma anche in altre circostanze abbiamo dovuto verificare che le risposte date dal dr. Ricci non sono risultate veritiere. Ricordate ad esempio quando al teatro Signorelli, intervenendo ad una assemblea popolare, dopo la partenza del dr. Lucio Consiglio, sostenne che aveva organizzato un monitoraggio per verificare che la chirurgia cortonese non subisse dei danni in qualità ed in quantità di servizio.

Molti cortonesi tornarono a casa soddisfatti, certi che quello che avevano ascoltato sarebbe stato attivato, invece tutto è

caduto, anche le promesse del direttore generale.

Ecco perché diffidiamo di affermazioni così categoriche, ecco perché chiediamo alla popolazione di stare all'erta. Un ulteriore trasferimento del reparto di medicina in un altro nosocomio ci toglierebbe per sempre ogni potere di discussione e di dialettica nel comparto sanitario.

Ne abbiamo una chiara testimonianza con l'ospedale di Foiano della Chiana.

Vorremmo essere smentiti dai fatti e non dalle parole. Speriamo di vedere quel che rimane di questo ospedale ancora al suo posto fino alla inaugurazione del monoblocco della Fratta.

Per altre vicende sanitarie l'Amministrazione Comunale sostiene il mantenimento di certe strutture in funzione dell'elevato numero di turisti presenti nel territorio; se questo vale per queste situazioni, per le quali l'Amministrazione Comunale fa quadrato, non si capisce perché per l'ospedale abbia un atteggiamento così lassista!



# I RESPONSABILI HANNO LA BOCCA CHIUSA

Molte persone in questo periodo ci hanno chiesto se avessimo abbandonato la questione Sanità.

In verità abbiamo avuto la tentazione di farlo ma purtroppo questo argomento interessa tutti i cittadini del Comune di Cortona e della Valdichiana.

Abbiamo preso un po' di tempo per controllare e per aspettare le reazioni di alcuni cittadini che sono "al comando", ma loro non hanno intenzione di parlare.

Secondo alcune voci si prospetta un cambio politico di Sindaco, sempre nell'area dell'ulivo, per cadere dalla padella nella brace.

Non vorremmo convincerci che, in politica, la salute, gli esseri umani, le città, i paesi e le frazioni

non valgano più di una campagna elettorale, come purtroppo abbiamo visto fin da molti anni fa.

Per quanto riguarda la Sanità il 4 Giugno u.s. con protocollo Nr.4504 ci siamo permessi, in base alla Legge 241/90, di chiedere al Responsabile della Valdichiana Aretina A.S.L.S., una serie di notizie ed a oggi 12 Ottobre 1998 non abbiamo avuto nessuna risposta scritta mentre invece abbiamo assistito ad una poco piacevole e fredda, quanto incompleta, esposizione di dati che non hanno aperto alcun velo nelle menti di chi stava ascoltando. Ma noi siamo abituati ai veli che ottenebrano la nostra poco fulgida mente e siamo quasi costretti a leggere, nei quadri murali di vari partiti, comunicazioni, proclami o parti di giornali

che avvisano i cittadini che qualche cosa si sta muovendo.

La sinistra accusa il Direttore del periodico "L'ETRURIA", del quale ci onoriamo di essere collaboratori, che racconta un sacco di bugie con falsi scoop giornalistici, l'Opposizione manualmente critica l'Amministrazione Comunale di non aver rispettato certe promesse e di non aver mai visto Assessori Comunali annotare

mancanze; in altra bacheca si legge che la caduta del Governo è colpa nostra.

Allora cominciamo a domandare (L.241/90) come mai il P.A.L. 1996 non è stato reso completamente esecutivo ed il D.H. (DaY Hospital) di Oculistica ad oggi non è funzionante e l'Unità Operativa di Chirurgia non è più a Cortona?

Gianfranco Di Berardino

Cosa cambierà per i commercianti

## L'INTRODUZIONE DELLA MONETA EURO

L'euro è alle porte e l'arrivo di una nuova moneta, provocherà una sorta di perdita della memoria dei prezzi, rendendo più difficile valutarne la convenienza o meno. I consumatori saranno dunque disorientati e bisognosi di aiuto, soprattutto sui criteri di conversione e sugli arrotondamenti. Gli operatori del commercio dovranno essere in grado di fornire le adeguate e rassicuranti informazioni e garantirgli la massima trasparenza nelle operazioni di conversione.

In questo modo si potrà evitare il calo degli acquisti dovuto appunto ai disagi della nuova moneta. Con la valuta europea verranno cancellati di colpo tre zeri e torneranno alla ribalta e centesimi. E quindi si ritiene opportuno inviare una sorta di vademecum circa le scadenze e gli adempimenti che i commercianti dovranno realizzare con l'arrivo dell'euro:

Dal 1° gennaio 1999  
Al 31 dicembre 2001  
(Fase transitoria)

I consumatori potranno utilizzare l'euro per gli acquisti che non prevedono uso di contanti, i pagamenti in euro quindi saranno una parte non rilevante del totale.

I commercianti dovranno provvedere a convertire i prezzi in euro (con attenzione particolare alla questione degli arrotondamenti e adottare un sistema di esposizione di doppi prezzi "dual pricing") di chiara lettura per i consumatori. Sarà opportuno apportare modifiche ai registratori di cassa e provvedere un sistema di dual pricing anche sugli scontrini.

I consumatori potranno decidere di usare gli euro con carte di pagamento: bancomat, carte di credito, borsellini elettronici. I commercianti dovranno verificare se i sistemi installati nei punti vendita saranno idonei per i pagamenti in euro ed attuare le necessarie modifiche, dovranno contattare la propria banca di fiducia ed informarsi su cosa comporterà tutto questo nei loro rapporti.

Dal 1° gennaio 2002  
Doppia circolazione  
lira-euro

È il momento critico per il commercio: nel pieno di un periodo tradizionalmente ricco di acquisti cominceranno a circolare monete e banconote in euro accanto alle lire.

Gli esercizi commerciali dovranno essere in grado di gestire due gruppi di banconote e monete (lire ed euro) presso il registratore e gli altri sistemi di pagamento.

Attivarsi presso gli istituti di credito per poter avere con anticipo un congruo Kit di partenza di banconote in euro prima dell'inizio dell'anno.

Dal 1° luglio 2002  
Solo l'euro ha corso legale

Spariscono le lire e le altre valute dei Paesi dell'Unione Europea, acquisti e pagamenti avverranno soltanto in euro, ed anche i prezzi saranno solamente in euro.

Si augura quindi a tutti i commercianti di sfruttare appieno tutto il periodo transitorio per superare gli inconvenienti e per cogliere tutte le opportunità con l'introduzione dell'euro.

Prisca Mencacci



### PRONTA INFORMAZIONE

#### FARMACIA DI TURNO

##### Turno festivo

domenica 25 ottobre  
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno  
dal 26 ottobre al 1 novembre  
Farmacia Ricci (Cortona)

Turno festivo  
domenica 1 novembre  
Farmacia Ricci (Cortona)

##### Turno settimanale e notturno

dal 2 all'8 novembre  
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo  
domenica 8 novembre  
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno  
dal 9 al 15 novembre  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

#### GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 14 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 62893

**Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 619258**

#### GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

#### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

#### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

##### 25 ottobre

Lorenzoni (Terontola) - Api  
Alunni (Mercatale)  
Cavallaro (Camucia) - Agip  
Perrina (Str. Prov. Manzano)

##### 1 novembre

Coppini (Teverina)  
Milanesi (Terontola) - Schell  
Adreani (Cortona) - Agip  
Salviotti (Montanare) - Fina  
Ricci (Camucia) - Esso

##### 8 novembre

Alunni (Mercatale)  
Bartemucci (Terontola) - Erg  
Tavini (Camucia) - Agip  
Brogi (Camucia) - Esso  
Ghezzi (Cegliolo) - Erg

##### 15 novembre

Coppini (Teverina)  
Tariffi (Ossaia) - Tamoil  
Barbini (Centoia)  
Baldolunghi (Sodo) - Q8

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc. Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato More  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

#### SINDACI REVISORI

Presidente: Alessandro Venturi  
Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

#### Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Ugo Battilani, Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Gianfranco Di Berardino, Peter Jagher, Ivan Landi, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Mara Jogna Prat, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Padre Tebaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm. 5x4.5 € 40.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) € 500.000 (iva esclusa), modulo cm. 10x4.5 € 60.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 14 ottobre.  
E' in tipografia da giovedì 15 ottobre.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

### "LA STRAZIANTE PUBBLICAZIONE DI LETTERE..."

Gent.mo prof. Caldarone, sono uno di quei cittadini che le ha indirizzato, qualche tempo fa, una lettera, per segnalare delle disfunzioni nella realtà cortonese, che è stata pubblicata dal Giornale e da lei opportunamente commentata, pensando di dare il mio modesto contributo al miglioramento della nostra Città.

Ma poi ho letto nella bacheca del PDS lo scritto, in cui si fa riferimento alla pubblicazione delle nostre "strazianti lettere". Ma che gente è questa che vuole impedirci persino di scrivere lettere?

La saluto e la ringrazio

Lettera firmata

Non sono strazianti le lettere", gentile lettore, che lei come altri mi inviano, ma "strazianti" sono la pubblicazione e, naturalmente, il mio commento.

Anche io pensavo che stimolare l'attenzione sui problemi più urgenti e sottoporli a chi di dovere, con incisività, fosse una prerogativa di chi scrive e una esigenza della dialettica democratica, a tutto vantaggio di chi ci amministra. Così come succedeva con le amministrazioni Fabilli e Monacchini, pronti a dialogare con il giornale con resoconti, interviste e anche con polemiche.

Il giornale, per sua natura, deve essere sempre critico e mai servile e la sua funzione di intermediario può riuscire ad attenuare la distanza che spesso si crea tra amministratori e amministrati. E di questa funzione dovrebbero essere soddisfatti soprattutto i primi.

Il valoroso giornalista Alberto Cavallari, scomparso nel luglio di quest'anno, affermava la necessità per chi fa giornalismo di conservare gelosamente la propria integrità morale di fronte al potere ed essere indisponibili a patteggiamenti e riverenze.

Evidentemente tutto questo è lettera morta per l'estensore dello scritto in bacheca, il cui cervello, Dio lo riposi, è tutto preso da logiche consuete che si pensava definitivamente sotterrate al momento del rinnovamento propiziato da Achille Occhetto. E, a proposito, in un dibattito apparso sul primo numero della rivista "liberal", Claudio Petruccioli, intellettuale del PDS (o DS per D'Alema) dichiara conclusa l'avventura delle ideologie e tradizioni di partito, inclusa quella riformista di sinistra, a lui così congeniale. "E' tempo - a suo giudizio - di conquistare una nuova libertà di pensare, affrancata dal concetto di lealtà e fedeltà a un partito; i nuovi processi liberano le idee, cambiano abitudini, rompono insomma le vecchie tradizioni". Ma da noi ancora si difende ciò che non può essere difeso senza mancare di rispetto alla dignità oltre che al buon senso.

Se il Giornale è critico, c'è una ragione. Un esponente del PDS, forse pentito, che fu tra l'altro l'estensore del programma di questa Amministrazione mi ha confessato che nessuno di quei punti in esso indicati è stato portato a termine.

Ho davanti agli occhi questo pieghevole, lo leggo e devo dargli ragione. Ma non basta all'estensore dello scritto in bacheca la condizione della sanità, l'abbandono del Centro storico, del Parterre, dei lastricati, la caotica situazione del traffico a Cortona e Camucia, l'insufficienza di parcheggi, l'approvvigionamento idrico in difficoltà, l'insufficienza delle palestre per le scuole, la mancata attuazione di "consulte sportive, civiche, culturali frazionali e interfrazionali" (così si legge nel programma)? Come non basta qualche valida operazione culturale che ho sottolineato su questo stesso Giornale.

Evidentemente l'estensore del murale era in vena di scherzi o in preda a qualche raptus nell'affermare che i lor signori "si adoperano per il bene della cosa pubblica".

Compagni sì, ma miopi servitori fino a questo punto, è veramente cosa "straziante". Si può anche essere nati per fare il suddetto mestiere ma non si può pretendere dagli altri lo stesso comportamento.

Lichacev, il grande medievalista russo che ha conosciuto l'orrore del gulag, sostiene che "si è non liberi quando si dipende da principi assunti una volta per tutte", riferendosi a chi resta prigioniero di vecchi sistemi e concezioni, credendo che in questa morta e mortifera fissità consista la coerenza.

E nello stesso scritto ricorda che Fedor Dostoevskij chiamava costoro "uomini in uniforme".

Nuova "zona"  
TERRITORIO CORTONESE

**VIGILANZA & CONTROLLI**

**PRONTO INTERVENTO SU ALLARME**

**VIGILA: eccome!**

Dal 1982, l'«INVICTA», un primato che nessun altro può vantare

Organizzazione TELECONTROL S.p.A.

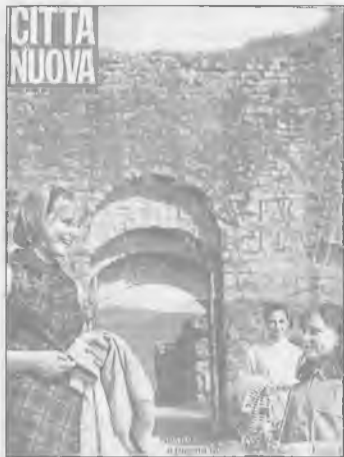
Div. 1a: VIGILANZA elettronica e tradizionale (conforme norme ISO)  
Div. 2a: RADIOTELEC. ponti radio e radiotel. CENTRO TIM e inSIP  
Div. 3a: IMPIANTI & SISTEMI di allarme (MQ) (A:certificat.L.I.I.I.Iv.Marchio Qualità  
Informazioni e preventivi: Dr. Mino FARALLI - Dr. Marino MONACCHINI  
Rag. Marco LEONESSI 0575/382424 (r.a.)

**BAR SPORT CORTONA**

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

# CORTONA: VENTICINQUE SECOLI IN UN'UNICA VIVA REALTA'

Come avevamo pubblicato nel numero scorso, questo è il secondo articolo apparso nella rivista Città Nuova del 25 giugno 1966



Cortona si può definire così: un viaggio nel tempo, nei venticinque secoli di storia, conservati nella piccola, silenziosa città, aggrappata al monte, a seicento metri di altezza, in faccia al Trasimeno, in uno dei panorami più belli d'Europa.

La visione d'insieme della città dà immediatamente la precisa immagine di una zona medievale, anacronisticamente sopravvissuta fino ai nostri giorni.

Pochi, infatti, sono probabilmente i viaggiatori della ferrovia Firenze-Roma, che non abbiano riportato quest'impressione, nello scorgere la fugace apparizione contenuta nella cerchia poderosa di mura, che risaltano col loro disegno sullo sfondo verde del colle.

Quest'impressione non solo non si attenua, ma si rafforza, in chi si sia lasciato attirare da quel suggestivo aspetto esteriore, ed abbia deciso di compiere un'escursione entro la difesa della cinta muraria un flusso continuo di turisti, ora che l'Autostrada del Sole è venuta a lambire la zona.

Lasciato il ricordo che porta a Perugia-Assisi, la strada che risale il monte è per davvero - come è stato detto - quasi un prologo, una preparazione allo stato d'animo più adatto per una visita alla città. In una lunghezza di pochi chilometri, ripidi e pur morbidi tornanti s'impennano verso l'alto e, immergono il visitatore nell'azzurro e nella luminosità del cielo toscano, lo portano in una atmosfera che ha dell'estatico, del sovratemporale.

E intanto, il panorama che si allarga sempre più vasto, sull'orizzonte evanescente della Val di Chiana e sulla distesa lucente del Trasimeno, offre la sensazione di ritornare in una natura tutta serena, intatta e pura, in cui le tracce della civiltà meccanica sono

giù in basso, alla stazione ferroviaria di Terontola: e ci si ritrova in una armoniosa cittadina medievale, perfettamente conservata, severa e sobria nel centro, con i suoi edifici massicci, raccolta, ospitale e riposante, nelle ripide stradette secondarie, che in nulla hanno cambiato da secoli e secoli. E realmente non ci meraviglierebbe di vedere questo ambiente abitato non dai nostri contemporanei, ma da vive figure nei panni di remoti antenati.

Ma se a noi Cortona appare soprattutto come una città medievale, nel Medio Evo essa era considerata romana; mentre per i romani era etrusca e per gli etruschi addirittura pelasgica. Questo perché ognuna delle epoche, attraversate dalla storia della città, ha lasciato in essa nitide impronte.

Sul colle di Cortona, al confine



tra la Toscana e l'Umbria, giunsero prima gli Itali e vi si arroccarono, difendendosi con mura di enormi macigni, che qua e là ancora affiorano, a fondamento di quelle successivamente riedificate dagli Etruschi. Quando questo popolo subentrò, la città conobbe il culmine della sua prosperità, ricca di commerci e di alleanze con le tribù di una vasta zona, fin nell'interno dell'Umbria e, a sud, oltre Chiusi. E le tracce di questa civiltà, altrove scomparse o contaminate, sono qui perfettamente conservate e vive, nella porta del Mercato, nella "Grotta di Pitagora" e, tra l'altro, in uno stupendo

duello mortale per la supremazia nel Mediterraneo, si apposta sui monti a nord del Trasimeno e, sorprendendo l'esercito di Flaminio, lo distrugge, spingendone i resti a morire nelle melme lacustri delle rive.

Soverchiata dalle invasioni barbariche, assediata e occupata nel 450 ai Goti, Cortona rinasce a nuova vita all'epa dei Comuni, governata dal Podestà, dal Capitano del Popolo, dai Consoli delle Società e dai Rettori delle Arti.

Le Corporazioni artigianali fioriscono in modo eccezionale: e la città batte moneta, che circola in luoghi vicini e lontani. Distrutta verso il '300 dagli Aretini, riacquista poi la sua indipendenza e nel '325 è eretta in diocesi autonoma ed è governata per un secolo dalla famiglia Casali: Signoria che perdura fino al '409, quando la città,

nenza a santa Maria degli Angeli e a Rivotorto.

Francesco giunse per la prima volta con Frate Silvestro a Cortona nel 1211, predicando di città in città, di villaggio in villaggio. La popolazione lo accolse con grande entusiasmo perché già conosceva per fama la sua santità, e seguì con gioia la sua predicazione: tanto che il santo, dopo quattro mesi, decise di costruire, in una valle solitaria vicina alla città, un convento, per poter continuare a rimanere vicino alla schiera di discepoli cortonesi.

Con il generoso aiuto degli abitanti, l'eremo venne rapidamente costruito. Francesco vi si stabilì e vi rimase ancora a lungo con un gruppo di giovani cortonesi, che avevano deciso di seguirlo nella vita della Povertà. Tra essi erano due nobili: Guido Vagnottelli, in seguito beatificato, e Frate Elia, il futuro successore del santo nel governo dell'Ordine.

Cortona meritò altre visite del Poverello d'Assisi. L'ultima avvenne pochi mesi prima della morte, quando egli era già gravemente ammalato. In quell'occasione i cortonesi l'accosero con un tale calore, da superare ogni limite.

Tentarono perfino di impedirgli di abbandonare la città, per avere l'onore di poter custodire il suo corpo, dato che già la morte appariva prossima; e a tal scopo, per tre giorni fecero vigilare le porte della città da sentinelle. Per poter finalmente ripartire, Francesco dovette radunare il popolo che lo acclamava e spiegare ad esso come egli sentisse che la Volontà di Dio lo chiamava a morire in santa Maria degli Angeli.

In Cortona venne a passare gli ultimi anni della sua vita Frate Elia, e vi morì nel 1253, dopo essersi riconciliato con la Chiesa.

## LA PATRIA DI LUCA SIGNORELLI

L'ambiente naturale in cui è immersa Cortona e l'importanza della città, fin dai tempi più antichi hanno richiamato qui pittori, scultori, architetti, di cui si conservano tuttora pregevolissime opere. Ci sono nei musei cittadini oggetti etruschi di squisita fattura; della stessa epoca, testimonianza di un impegno costruttivo notevolissimo, sono gli avanzi ciclopici delle mura etrusche che circondavano la città.

Alcune costruzioni medievali imponenti, come il Palazzo del Comune, il Palazzo del Capitano del Popolo, e altre minori, conservano alla città un ambiente dignitoso e raccolto.

Due musei raccolgono opere di pittura, di scultura, di artigianato di notevole valore storico e artistico.

Al Palazzo Casali, in uno dei musei, sono conservate, fra le altre, tavole dipinte di Niccolò di Pietro Gerini e la celebre "musa Polimnia", una pittura a encausto su lavagna, ritenuta opera greco-romana.

Nel Museo diocesano, che è stato ricavato nella chiesa del Gesù, sono conservate alcune opere del Beato Angelico, tra cui una notissima Annunciazione e dipinti di Luca Signorelli, che Cortona vanta fra i suoi figli più illustri, una crocifissione di Pietro Lorenzetti, ecc.

L'ultima gloria cortonese nel campo della pittura è Gino Severini, morto quest'anno a

Parigi, che ha voluto essere sepolto nella sua città natale.

C.M.



A Palazzo Casali dal 24 ottobre all'8 novembre

## MOSTRA ANTOLOGICA DI EVARISTO BARACCHI

Il 24 di ottobre alle ore 17 sarà inaugurata presso le sale di Palazzo Casali di Cortona, la mostra antologica di Evaristo Baracchi: Pittore - Scultore e Umorista l'iniziativa è stata promossa dall'Accademia Etrusca di Cortona in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

L'esposizione, che è stata curata dal prof. Nicola Caldarone, rimarrà aperta fino all'8 di novembre.



**Media Store**  
MARINO



Liste Nozze  
un'ampia scelta di qualità  
rede guzzini - Eschenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP  
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf  
Richard Ginori - Cristallerie Zwiessel - Serafino Zani -  
Alexander - Lagostina80 - Sophenthial - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi  
Elettrodomestici delle  
migliori marche

Rivenditore  
autorizzato **omnitel**

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10



celate nel mare di verde degli olivi, dei cipressi, della campagna fiorentina.

Entrando nella città, si fa ben presto la constatazione che effettivamente i secoli si sono fermati

lampadario, oggetto di studio e di interesse internazionale.

Cortona è ancora fiorente sotto Roma e vive da vicino una delle pagine più tragiche della sua storia: quando Annibale durante il

## IL PRIMO CONVENTO COSTRUITO DA SAN FRANCESCO

Cortona è intimamente legata ai primissimi tempi del francescanesimo: l'eremo delle "Celle" fu infatti il primo convento costruito da san Francesco, dopo la perma-

I film del giovedì

## INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO

COMUNE DI CORTONA  
ACCADEMIA DEGLI ARDITI

INCONTRI  
CON IL CINEMA  
ITALIANO

FILM DEL GIOVEDÌ  
PRIMO GRUPPO STAGIONE 98/99

14 OTTOBRE AUGURI PROFESSORE di R. Milani  
21 OTTOBRE I MIEI PIU' CARI AMICI di A. Benvenuti  
28 OTTOBRE IL VIAGGIO DELLA SPOSA di S. Rubini  
5 NOVEMBRE PICCOLI MAESTRI di D. Luchetti  
12 NOVEMBRE VIOLA BACIA TUTTI di G. Veronesi  
19 NOVEMBRE L'ALBERO DELLE PERE di F. Archibugi  
26 NOVEMBRE SIMPATICI E ANTIPATICI di C. De Sica  
3 DICEMBRE I GIARDINI DELL' EDEN di A. D'Alatri  
10 DICEMBRE TU RIDI di P. e V. Taviani  
17 DICEMBRE DEL PERDUTO AMORE di M. Placido

Ingressi:  
Intero £. 8.000  
Ridotto £. 5.000

Orario spettacoli:  
21.30

Sottoscrivendo  
la tessera "Amici del  
Cinema" a £. 20.000,  
sarà possibile usufruire  
del biglietto d'ingresso  
ridotto per la stagione  
1998/99

Cinema Signorelli - Cortona

Il costo del biglietto è di lire ottomila, ridotto lire cinquemila. Ma si può sottoscrivere una tessera "Amici del cinema" dal costo di lire ventimila. Con questa tessera sarà possibile usufruire

del biglietto d'ingresso ridotto per tutta la stagione 98/99.

L'Accademia degli Arditi si sta veramente proponendo come una meritevole istituzione locale. L.L.

Un volumetto di Albano Ricci

## "PLATANO E MELOGRANO"

Sono cresciuta col pensiero che la lettura dovrebbe essere compagna delle nostre giornate, magari di quelle più stanche, quando è piacevole sentirsi, per poco, protagonisti di una storia. Ricordo che convincermi a leggere, in passato, non era impresa facile, poi, maestri pazienti, mi hanno insegnato che bisogna entrare in un libro, correre insieme alle pagine sfogliate... e questo sarà possibile tanto quanto il testo lo consentirà per musicalità e scorrevolezza.

Scritto con la sensibilità di occhi rivolti al nuovo il romanzo "PLATANO E MELOGRANO" racconta la storia di Tommy, della sua ingenuità disarmante, che colpisce chiunque lo abbia

conosciuto. E nella sua piccolezza rispetto al mondo, con cui spesso si sente una cosa sola, diventa lecito l'amore per Maria, vero ed irrealmente insieme.

Le immagini che vengono trattenute nell'anima di Tommy, il suo "non sapere niente", le solitudini spiazzanti, impossibili da condividere, costruiscono le pagine come un mosaico.

La storia si dipana leggera andando ad inseguire la voce muta di Tommy o, forse, la voce che è Tommy l'adolescente ribelle che sta in ognuno di noi.

Sara Cencini

Problema Editoriale £ 13.000



Un'altra iniziativa importante a cura dell'Accademia degli Arditi in collaborazione con il Comune di Cortona.

In occasione degli incontri con il cinema italiano viene proposto ai tanti amanti della pellicola un primo gruppo di film per la stagione 1998/99. Sono film che iniziano il 14 ottobre e per tutti i giovedì verranno proiettati fino alle 17 dicembre.

## "L'OFFICINA" HA CAMBIATO NOME

Dalle pagine di questo giornale in passato più o di riflesso, ho fatto riferimento a "L'Officina" (asso-

ciatione culturale passignanese, di cui fanno parte diversi giovani cortonesi).

Per uno spiacevole caso di omonimia "L'Officina" ha dovuto cambiare nome.

Una più anziana e affermata associazione di Perugia portava lo stesso nome. La più lunga esistenza le rende il diritto di avere questa esclusività e incolpa la disattenzione (in buona fede, certo!) dell'associazione di Passignano.

Un nuovo nome: Gotama, nome gentilizio del Buddha. Con questa nuova firma, decisi in un luglio asfittico, l'Associazione sotto l'influsso rigenerante della rinascita, dell'illuminazione (vera o presunta, poco importa) si è mossa con vivacità.

Ha collaborato attivamente a Roccart con varie iniziative, il suo giornalino è stato lo strumento divulgativo di Trasimeno Blues '98, ha gestito in collaborazione con il "Gruppo ricreativo passignanese" il cinema all'aperto del comune seduto con le braccia intorno alle gambe davanti al Trasimeno.

L'ultima sera di cinema all'aperto ha organizzato un festival di cortometraggi come prologo alla visione del geniale "Arancia meccanica".

Il giornalino bimensile è arrivato al secondo numero con il nuovo nome di testata.

Per il prossimo futuro "Gotama" ha in programma anche iniziative nel comune di Cortona: sempre più giovani cortonesi sono fattivamente coinvolti in questa associazione (io e altri cortonesi siamo, insieme agli amici di Passignano, anche ideatori e fondatori).

Albano Ricci



Gino Severini, *Maternità* 1916, Museo dell'Accademia Etrusca (Cortona).

## INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

## CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

2 settembre - 11 novembre: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona (Corsi accademici della Georgia University)  
1 ottobre - 30 marzo '99: II° Master di alta formazione post laurea in gestione e comunicazione dei Beni Culturali (Centro Convegni S. Agostino)

## MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

17 - 25 Ottobre: Expo '98 - VII Rassegna Campionaria di Cortona Camucia (alla Pietraia ex Spumantificio)  
12 - 25 ottobre: Prima Mostra "D'arte Giovane" (Palazzo Ferretti)  
23 - 25 ottobre: Festa dell'Autunno - Mostra Mercato dei Prodotti Stagionali (Fratta S. Caterina)  
1 - 2 novembre: "Exhibition Open" degli studenti dell'Università della Georgia USA

## GALLERIA D'ARTE "GINO SEVERINI"

17 - 23 ottobre: Ring Katerina - Mostra di pittura  
24 ottobre - 6 novembre: Hruska Olimpia - Mostra di pittura

## GALLERIA D'ARTE "L'ATELIER"

Aprile-Dicembre: Aldo Falso (Latina) - Mostra permanente delle opere dell'Artista-Scultore, incisioni, pitture

## GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

8 novembre: XXXII Sagra della Castagna (S. Martino a Bocena)  
7 - 8 dicembre: Un Fiore per la Vita - offerta Stelle di Natale  
8 dicembre: XXVII Sagra della Ciaccia Fritta - V Edizione della Poesia in dialetto chianino (S. Pietro a Cegliolo)  
24 dicembre - 6 gennaio 1999: Presepi Artistici nelle chiese: Convento delle Celle, Basilica di S. Margherita, Chiesa di S. Pietro a Cegliolo, Chiesa S. Filippo, Chiesa di Fratta e Presepio Vivente in loc. Pietraia (nei giorni festivi)

## SPIGOLATURE

Aneddoti, ricordi e pensieri  
a cura di G. Carloni



□ Molti anni or sono viveva dintorni di Cortona un vecchio signore, il quale un bel giorno scoprì che in un negozio di drogheria (che allora si chiamava anche "rivendite di coloniali") di Arezzo, il caffè tostato costava qualche centesimo meno che dalle nostre parti. Da allora, periodicamente si faceva accompagnare in calesse alla stazione di Terontola, prendeva il treno per Arezzo e qui acquistava due etti di caffè a minor prezzo...

□ Nello sforzo di parlare con una certa ricercatezza, una persona peraltro di gradevole compagnia, incorreva spesso in grossi strafalcioni. In disaccordo con la moglie, questa lo lasciò per qualche tempo, con successiva riappacificazione. Mi raccontò così l'improvvisa partenza della moglie: "Nel nostro salotto c'è una porta segreta (intendeva riferirsi a quelle che venivano chiamate porte a muro); lei imboccò quella "segreteria" e da allora non l'ho più rivista".

□ "La carità feroce del ricordo". (G. Ungaretti)

□ Si diceva, un tempo, che nel centro di Firenze scarseggiavano quelli che venivano chiamati "vespasiani". Sta in fatto che un professionista cortonese che periodicamente si recava a Firenze per lavoro, fu colto, nei pressi del Duomo, da un impellente bisogno fisico acqueo. Si appartò in un angolo deserto della piazza e, non potendone più, iniziò l'operazione.

In quel mentre vide una guardia municipale venire verso di lui con

chiari intendimenti contravvenzionali. Senza scomporsi prese dal taschino del gilet una moneta da due lire (che tale era l'importo della contravvenzione) e la porse alla guardia con una mano portata dietro la schiena, senza smettere l'operazione in corso.

□ I tigli. Il nostro Parterre è sempre stato ricco di tigli. Il bar con pista da ballo che fu creato negli anni trenta per iniziativa del Circolo F. Benedetti e che oggi è ristorante-bar, fu chiamata, appunto, "Casina dei tigli".

Al loro dolce e penetrante profumo che puntualmente torna all'inizio dell'estate, sono legati tanti ricordi dell'infanzia e della giovinezza: dalle scalmanate corse dei primi giochi; dalle guerre con le pistole ad acqua; dalle partite "clandestine" a sette e mezzo a base di diecine e ventini; ai primi segnali conturbanti dell'attrattiva per le ragazzette coetanee; alle esperienze inebrianti degli appuntamenti galanti al "pratino"; alle passeggiate con gli amici confabulatorie di tutto e di niente; - ogni cosa, nel ricordo, è profumata di tigli.

□ "Vivere era ventura troppo nuova, - ora per ora, e ne batteva il cuore".



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Riccaci  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

foto video  
**Lamentini**

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575-62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak  
EXPRESS



**CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA  
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -  
52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563-630420  
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)  
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20  
Tel. /Fax (0575) 680512  
Commerciale (0335) 344719

# IL RICORDO DI EURO SANCHINI

**H**o conosciuto Euro Sanchini, stimato geometra di Camucia, tra gli anni '80/'85. Era presidente della Circostrizione di Camucia, io di quella del Centro Storico. In alcuni momenti dell'anno ci si incontrava per affrontare la risoluzione dei problemi più urgenti delle rispettive realtà.

E in queste circostanze ho avuto modo di farmi un'idea della sua personalità e del suo modo di intendere la politica.

Un'idea che non fu soggetta

mai a ripensamenti.

Così mi convinsi di trovarmi di fronte ad una persona seria, onesta e sincera e come tutte le persone dotate di queste caratteristiche, aveva anche il dono della riservatezza e della discrezione. Non alzava mai la voce per soverchiare quella degli altri e soprattutto sapeva ascoltare.

E fu facile intendermi con lui nelle discussioni che precedevano qualche atto amministrativo; sapeva discernere i problemi della gente senza



rincorrere, con inutili sproloqui, obiettivi impossibili. E di fronte agli interessi pubblici non c'era logica partitica che tenesse. Non ha mai pregiudizialmente difeso il partito a cui apparteneva: la precedenza assoluta era riservata alle richieste della sua gente.

Euro Sanchini avrebbe potuto senz'altro aspirare a qualcosa di più: aveva le qualità necessarie e soprattutto una visione della politica moderna e nuova. Forse furono proprio

questi requisiti e tenerlo lontano da certi ambienti dove le lotte e i meschini giochi di bottega continuano a corrodere i principi oltre che della sana politica anche della convivenza civile.

Ecco perché ho voluto ricordare Euro Sanchini, all'indomani della sua immatura scomparsa.

Un ricordo sommesso e sincero proprio come si addice ad una persona onesta e pulita.

Nicola Caldarone

DA PAG. 1

## LETTERA APERTA DELL'ON. MALENTACCHI

sempre pubblicamente rivendicato. Ancora, a motivare la correttezza non solo dell'agire politico, ma in concreto rivolto all'interesse delle comunità valdarnesi e casentinesi, è necessario il richiamo al PATTO DI DESISTENZA stipulato tra Rifondazione Comunista e l'Ulivo, patto elettorale, che ha permesso di eleggere, oltre che il sottoscritto, ben un centinaio di candidati dell'Ulivo con i voti determinati di Rifondazione Comunista, e quindi, cosa ben più importante, sconfiggere le destre.

Con il 21 aprile 1996 Rifondazione Comunista si era assunta l'impegno di far nascere il Governo Prodi. Così è stato. Non era scritto da nessuna parte, tantomeno sostenuto dall'Ulivo a causa delle diversità politiche-programmatiche, che non potesse venir meno la fiducia a questo Governo, qualora non si riscontrassero le condizioni di un indirizzo di politiche economiche e sociali riformatrici, chiaramente tangibili nel Paese.

A conferma di ciò, nei numerosi incontri e iniziative di cui mi sono fatto promotore o alle quali ho partecipato, in Valdarno (Montevarchi, San Giovanni, Cavriglia, Bucine, ecc), o in Casentino o nella città di Arezzo sulle tematiche più varie, dalle politiche sull'ambiente, sulla sanità, sulla scuola, sulle pensioni, sulla giustizia o sul lavoro, per l'occupazione giovanile e non, (la Ferriera, la Toscana Tabacchi, il Polo energetico di Cavriglia, sulla privatizzazione dell'ENEL, sulle politiche industriali, tanto per fare alcuni esempi, o l'impegno a sostegno del popolo del Sahravi nella battaglia per l'autodeterminazione che vede in prima fila la comunità valdarnese con un proprio Comitato); ho rivendicato sempre in quelle occasioni e nel lavoro parlamentare, nel confronto dialettico il diritto di critica e di opposizione a certe scelte, che venivano a compiersi - e perché no - di sostegno al Governo o, al contrario, di togliere la fiducia allo stesso.

Allo stato attuale nella proposta di Legge Finanziaria '99 e del bilancio dello Stato, secondo me vengono a mancare in gran parte, quei presupposti che ricordavo; alla sordità, alla arroganza politica del Governo e credo anche nella maggioranza, è stato opposto da parte di Rifondazione Comunista argomentazioni e proposte sempre eluse o disattese.

Nel contesto locale - vi invito a riflettere - se mai è venuto meno, l'impegno verso i problemi del collegio che mi sono stati sottopo-

Io credo cari compagni e care compagne, che con onestà sia necessario interrogarsi sul perché un Governo di centro-sinistra fin qui appoggiato sia pure dall'esterno, dai comunisti, che aveva suscitato tante aspettative alla sua nascita, oggi non abbia più quel consenso nel Paese.

Se questo fatto non rappresenti una sconfitta da registrare per l'intera sinistra plurale. Con la negazione di una svolta riformatrice della politica economica e sociale si aggraveranno sicuramente le condizioni di vita dei lavoratori.

Occorre adesso pensare al futuro. Sarebbe errato credere che la caduta del Governo si sia giocata solo sulla tattica parlamentare e non invece sulla capacità a rispondere alle problematiche reali che incombono sul Paese.

In quanto alla necessità di un confronto, che sia utile a capire le rispettive posizioni, resto doverosamente a disposizione.

Con i più fraterni e cordiali saluti.

Giorgio Malentacchi  
Deputato al Parlamento

## SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

**N**el territorio cortonese la musica sembra essere di casa; molte sono le associazioni che si dedicano a questo settore: l'Associazione Amici della Musica, la Società Filarmonica Cortonese, le varie Corali del nostro Comune.

Ognuna di esse ha una variegata partecipazione di "primi attori", di persone cioè che dedicano parte del loro tempo libero a questo utile svago.

Le due scuole comunali di musica, quella degli Amici della Musica e quella della Società Filarmonica, si sono divise i compiti relativamente agli strumenti da insegnare e così mentre la Società Filarmonica insegna l'uso degli strumenti a fiato per preparare i ragazzi ad entrare nella Banda comunale, l'Associazione Amici della Musica con la sua scuola comunale prepara i suoi iscritti all'uso degli altri strumenti musicali.

E così per l'anno 1998/99 sono aperte le iscrizioni per: violino, pianoforte, chitarra classica, fisarmonica, musica e canto, musica d'insieme, musica e canto corale, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, musicoterapia, propedeutica musicale (per bambini da 4 a 8 anni), educazione all'ascolto della musica lirica (per adulti).

Come si vede dal programma l'impegno dell'Associazione è particolarmente gravoso, ma la capacità dei suoi membri, la dedizione del prof. Alessio Lanari, fanno sì che tutto possa svolgersi nel migliore dei modi.

La partecipazione degli iscritti, facendo riferimento all'anno passato, non dovrebbe mancare, anzi c'è la previsione di una partecipazione più attiva di nuovi alunni.

La Scuola Comunale di Musica ha praticamente una sede itinerante, nel senso che si predispone a venire incontro ai ragazzi e così le lezioni si svolgono a Cortona, a Camucia, a Mercatale, nei punti di maggior coesione al fine di agevolare la frequenza.

L.L.

## Il filo di Arianna

di zia Marta

### MA LE CICOGNE?

L'uomo si allontana sempre più dal ruolo che la natura gli aveva affidato, a lui come a tutti gli appartenenti al mondo vivente: riprodursi. E' un compito molto importante al quale, secondo i disegni originari, non ci si può sottrarre; non per nulla la natura ha fatto sì che l'uomo e la donna fortemente desiderassero di unirsi e insieme scoprissero l'amore dal quale avrebbero ricevuto un aiuto grandissimo durante il lungo e faticoso periodo della crescita dei figli.

Le statistiche hanno rilevato che ormai da parecchi anni, nei paesi occidentali, nascono sempre meno bambini.

Come mai i giovani sposi hanno così poca voglia di diventare babbo e mamma? Le risposte date da questi ragazzi e ragazze, interrogati in proposito, sono state quasi sempre le stesse: dobbiamo aspettare perché i figli costano e non abbiamo ancora mezzi sufficienti; vogliamo prima avere una casa; c'è il lavoro e la carriera; o anche: siamo ancora troppo giovani, vogliamo essere liberi (come se i figli fosse meglio farli più in là negli anni).

Certo oggi si programma ogni cosa! In questa società così spietata, dove tutto è tecnica, sembra giusto ai nostri ragazzi programmare anche i figli e così fanno e continueranno a fare esclusi, si capisce, gli incidenti di percorso, come li chiamano; altro che piccoli portati dalla cicogna, quando arriva arriva, che si accolgono con gioia, come accadeva in tempi non molto lontani.

Oddio, i motivi portati dalle giovani coppie, ancora senza bambini, a volte possono apparire non del tutto sballati: alcuni hanno risposto anche di aver paura a metterli al mondo in questi tempi così poco rassicuranti e dove sembra così difficile essere felici.

Capisco che possano sussistere questi timori, ma se non si superano da giovani dopo sarà più duro e poi certi sacrifici sembreranno più lievi finché c'è gioventù e amore e fiducia.

### ULTIME NOTIZIE

Da alcuni giorni i cassonetti delle immondizie non sono più stracolmi come precedentemente avevamo denunciato. Un "grosso" camion di raccolta (che non porta però iscrizioni di appartenenza) passa con regolarità e, ci sembra, anche con una certa frequenza.

Molto bene!

Andando a S. Margherita, sù per il Poggio, ci è venuta l'idea di ripercorrere, come facevamo un tempo, la stradina che sbucca a lato della porta e che passa davanti ai gabinetti.

Che fetore! Che indecenza! E' uscito nel preciso istante del nostro passaggio un signore non di Cortona - non l'avevamo mai visto - dall'aria schifata. Sicuramente il bisogno era stato più forte del disgusto.

Ci siamo ignorati, ma che vergogna per noi!

Molto male!



(Nella foto: come si presenta uno dei due gabinetti)

Per proposte e suggerimenti scrivere a zia Marta  
Casella postale 40 Cortona.

PER LA PIZZA PAZZI

**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**TECNOPARETI**

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERTONTOLA

Organizzata dalla Misericordia di Terontola

## PELLEGRINAGGIO A S. G. ROTONDO ALLA TOMBA DI PADRE PIO

Dopo il grande pellegrinaggio del 29 maggio a Torino, in occasione dell'80° anniversario della morte di Padre Pio, la Confraternita della Misericordia di Terontola nei giorni 24 e 25 settembre ha organizzato un altro pellegrinaggio, dei tanti che sono in programma: questa volta la destinazione è stata San Giovanni Rotondo con lo scopo di visitare la Tomba e i luoghi di devozione di Padre Pio.

Un profondo clima di fede e di devozione ha pervaso tutti i partecipanti già durante il viaggio di andata. Infatti Don Dario Alunno, che accompagnava il gruppo, ha fatto una presentazione della vita, delle opere e alcuni aneddoti del grande Cappuccino.

Il gruppo ha potuto seguire la

Santa Messa, concelebrata dallo stesso don Dario e a tutti è rimasta profondamente impressa la grande affluenza di devoti che, seguite le celebrazioni religiose, scendeva silenziosamente nella cripta della chiesa per visitare la Tomba di Padre Pio.

Successivamente la pratica della Via Crucis, nello splendido scenario della montagna con le "Stazioni" opera dello scultore Messina.

Infine la visita all'ospedale, denominato "Casa Sollievo della Sofferenza"; è stata una bellissima esperienza, apprezzandone non solo l'efficienza della struttura medica ed architettonica, ma soprattutto l'amore con cui il personale si dedica agli ammalati.

Tutto si è svolto secondo il programma prestabilito, compresa la visita della cittadina di Monte

Sant'Angelo e della sua "Cattedrale della Rocca", così definita perché ricavata in una grotta naturale.

Al pellegrinaggio hanno aderito non solo gli abitanti di Te-

rontola, ma anche di Cortona, Camucia e Borghetto, spinti dalla devozione verso il Frate, ormai sulla soglia della santità.

Claudio Lucheroni



FRATTICCIOLA

In occasione della XXIII Mostra del Carro Agricolo

## 4° PREMIO INTERNAZIONALE DI ESTEMPORANEA

Nell'ambito delle iniziative, legate alla 23° Edizione della Mostra del Carro Agricolo, nella vivace e ospitale frazione di Cortona, domenica 23 ottobre, ben 33 pittori, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno partecipato al Quarto premio internazionale di estemporanea con dipinti sul tema "La civiltà contadina fra il sacro e lo scaramantico". Buono il livello generale dei partecipanti; apprezzabile abilità tecnica e conoscenza del mondo misterioso e suggestivo di usi,

premio-acquisto di L. 1.000.000, offerto dalla Banca Popolare di Cortona;

2°) Massimo Papa di Fiuggi, premio-acquisto di L. 800.000, offerto dalla organizzazione della Mostra del Carro Agricolo;

3°) Nicola Badia di Caserta, buono-acquisto di L. 600.000, offerto a Massimo Pesci;

4°) Francesco Costanzo di Fiuggi, buono-acquisto di L. 500.000, offerto da Marcello Santiccioli;

5°) Dario Polvani di Arezzo, buono-acquisto di L. 400.000 offerto

usanze dei nostri contadini, dalla coreografica esposizione di prodotti antichi alla benedizione degli animali, alla visita, infine, della chiesetta. Quest'ultima, addobbata con oggetti sacri, quadri e para-

menti preziosi, sta per ritornare alla sua antica bellezza grazie all'entusiasmo, alla generosità dei cittadini di Fratticciola e allo stimolo del parroco don Giovanni Tangelini. N.C.

Cambiano le date e i bersagli ma i migliori non deludono

## VA A FERRANTI IL TORNEO DEI BALISTRARI

Quello scorso è stato un fine di settembre inedito per cortonesi e turisti rimasti nella nostra città. Un fine mese dove le ormai famose balestre ed i rispettivi "balestrari" si sono battuti per il neonato titolo di miglior balestriere della Compagnia cortonese. Il tempo questa volta è stato clemente con una manifestazione che ad oggi non sappiamo se sarà ripetuta o meno e che giudicare senza essere condizionati dall'improprio raffronto con la Giostra vera e propria è impresa veramente difficile. Un esperimento comunque positivo, che però dovrà essere ridisegnato per evitare pericolose e deleterie sovrapposizioni o ripetizioni con la famosa ed importante Giostra maggiolina. Sarà dunque impegnativo il compito che si prospetta per il Consiglio dei Terzieri e per la neonata Compagnia dei Balestrieri che dovrebbero (o meglio, devono), non dimentichiamolo, essere ambedue impegnati verso il medesimo obiettivo.

Ma veniamo alla cronaca di questa mini rievocazione, o meglio, di questo primo "Torneo dei Balistrari" che comunque ha attirato diversi spettatori in un periodo notoriamente in calo per il flusso turistico post Mostra. Diversi balestrieri, chi con un'impegnativa preparazione chi forse con un pò troppa superficialità, si sono affrontati e battuti in una gara emozionante (ma non troppo) se non per gli addetti ai lavori. Ha vinto Marco Ferranti, già vincitore di Giostra, che conferma il suo talento in una gara per certi aspetti diversa da quella che si svolge tra i Quintieri. Lo senti che la tensione è diversa, che non hai dietro il quintiere tutto ad incitarti.

Qui ogni Balestriere ha corso per se, ogni balestriere ha messo in gioco solo se stesso e le sue capacità "di piazza" e Ferranti, non a caso, ha vinto di misura nei tiri finali su Luca Meattini, fresco vincitore della Giostra 98 e che mette in evidenza la sua importante dote di continuità. Se osserviamo un po' più nei particolari la gara non possiamo sorvolare sugli ottimi tiri di Alessandro Gavilli (che riscatta una Giostra 98 molto amara), sul non proprio ottimale stato di forma di Paolo Stanganini (il miglior balestriere sulla piazza vista la sempre alta media dei suoi tiri in Giostra) e sulla discreta prova di Luciano Morelli (molto atteso al varco e alla prova di tiro) e di Beniamino Maringola. Non possiamo sorvolare sulla alta qualità artistica di alcune balestre, veri e propri capolavori di intaglio e di precisione (costruite a Cortona da cortonesi) e neppure sulle clamorose e numerose assenze tra i balestrieri che generalmente gareggiano nella Giostra di maggio: assenze giustificate o timore di una gara dove si mette in discussione se stessi? Lo verificheremo nel caso sarà organizzato un nuovo Torneo e lì si farà l'appello. Ma anche qui un altro dubbio: ci sarà un nuovo Torneo? La parola al Consiglio dei Terzieri.

Lorenzo Lucani



credenze e scaramanzie della nostra civiltà contadina hanno infatti caratterizzato le loro espressioni artistiche.

La giuria, formata da esperti del mondo dell'arte e da pittori, dopo un attento e scrupoloso esame dei lavori, ha formulato la seguente graduatoria con i rispettivi premi-acquisto:

1°) Angelo Pelizzo di Terracina,

dalla Galleria d'Arte "G. Severini" di Molesini.

Inoltre premi-acquisto di lire 300.000 sono stati assegnati ad altri 13 pittori.

Molta gente, sollecitata anche dalla bella giornata di sole, ha nel tardo pomeriggio, visitato la mostra, dopo aver assistito ad una serie spettacoli e manifestazioni folcloristici legati alla vita e alle



Abella poesia

### Alte nel cielo

Alte nel cielo le nuvole  
corrono veloci  
sulla casa antica  
Giù nel giardino  
il cane nubiano  
si riscalda al sole,  
mentre i cretosi putti,  
coperti di verdi muffe,  
occhieggiano muti,  
sentinelle del nostro rimpianto.

A. Fiduccia

### Il suonatore di jazz

L'amore non conosce  
ancora il mio nome  
Così pensava il  
suonatore  
curvo sulla chitarra  
Amputando un brano jazz  
Aveva gli occhi dell'amore  
il suono delle corde.  
Il suonatore era al buio  
in una stanza  
fredda di un marzo freddo  
Ma aveva ancora un po'  
di jazz sulla bocca e una gomma  
da masticare...  
Suonò  
smorfando su lei  
lontana.

Albano Ricci

IMPRESA EDILE

### Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

✓ Vuoi stipulare un contratto di affitto sicuro?  
✓ Vuoi stipulare un patto in deroga?  
✓ Vuoi farti consigliare e assistere alla firma da persone competenti?

RIVOLGITI AGLI UFFICI DELLA

CONFEDILIZIA

Via Vittorio Veneto, 22 Camucia (Ar)  
Tel. (0575) 603933 - Cel. (0330) 907431

ALBERGO - RISTORANTE

### Portale

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

STUDIO  
TECNICO  
Geometra  
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)

MERCATALE *Occorre una regolamentazione*

## MIGLIAIA DI FUNGAIOLI HANNO INVASO LA VALLE

I funghi, piuttosto abbondanti per le piogge dei giorni scorsi, hanno richiamato sia nella parte toscana quanto in quella umbra della Val di Pierle una moltitudine di cercatori quanto mai rilevante, giunta da varie località delle due regioni. Giusti i malumori e le proteste della

di sua competenza si sono dedicate alla raccolta dei funghi circa mille persone in soli due giorni. "Non è più accettabile - ha sottolineato - che orde di selvaggi muniti di rastrelli invadano i boschi in assenza di normative regionali che salvaguardino il territorio boschivo, dando ai comuni la program-



popolazione locale, di cui, in una nota riportata da alcuni quotidiani, si è fatto portavoce Adamo Sollevanti, sindaco dell'attiguo comune di Lisciano Niccone. Noi dandogli atto del suo opportuno intervento gli riconosciamo altresì il merito di aver saputo interpretare, assieme al problema riguardante il suo comune, implicitamente anche quello che investe l'intera vallata e tutta la vasta area boschiva cortonese.

Vale perciò riferire quanto egli ha inteso dichiarare dopo avere accertato che nella ristretta zona

mazione del numero delle persone che giornalmente possono accedere ai boschi. E' per questo che insisto ancora una volta sulla necessità di una regolamentazione del settore, visto che il nostro co-mune (con l'intera Val di Pierle, aggiungiamo noi) per la conformazione territoriale è particolarmente interessato al problema.

Mi auguro che questa sollecitazione vada a velocizzare l'approvazione della legge regionale proprio sulla raccolta di funghi".

M.R.

## AUGURI A LETIZIA NASORRI

Dal 25 settembre un bel fiocco rosa offre colore e gioia alla casa del dottor Roberto Nasorri, stimato medico terontolese, operatore di base al Centro Socio-Sanitario di Mercatale. La realtà di questa gioia è confermata dal nome stesso, Letizia, che i coniugi Nasorri - Roberto e Maria Silvia Corbelli - hanno voluto dare alla loro meravigliosa bambina.

Alla neonata e ai felici genitori gli auguri e le felicitazioni personali, dell'intera popolazione mercatalese e del giornale L'Etruria.

M.R.

## UN'ALTRA PERSONALE DI AMY BERTOCCI

Ancora una volta la pittrice Amy Bertocci si è presentata al pubblico cortonese con un'altra personale dal titolo: "Dietro-front" pastelli e petalo su carta. La galleria d'arte G. Severini, come sempre, l'ha ospitata a partire da sabato 3 ottobre. Siamo ormai abituati ad ammirare questi

grossi quadri pieni di calore, di colore, di natura profondamente intesa, ma ogni volta Amy Bertocci riesce a colpire l'attenzione dell'innamorato dell'arte con qualche tocco particolare.

Il giallo di questi girasoli ha una espressività ed un colore che anche quando ti allontani dalla galleria te lo porti dietro.

MERCATALE *Targhe anacronistiche*

## LE SITUAZIONI CAMBIANO MA LE VECCHIE INDICAZIONI RESTANO



Queste due attuali foto stanno a significare la "sollecitudine" con la quale, a Mercatale, si è soliti provvedere ai necessari interventi come, dove e quando occorre.

legislatura amministrativa, i Consigli Circostrizionali del nostro Comune non esistono più. In merito poi alla USL di nostra competenza, nessuno ignora che già dal tempo dell'accorpamento non reca più il n. 24 ma il n. 8.



Nella prima, fra i tre cartelli indicatori, se ne vede uno che indirizza verso la sede del Consiglio Circostrizionale n. 2 della Val di Pierle; nella seconda l'indicazione riguarda l'Ufficio Territoriale della USL 24. Ora è a tutti noto che da quasi quattro anni, cioè dalla fine della passata

il fatto che i vecchi cartelli non siano stati tolti o modificati non sarebbe in fondo di per sé tanto grave; il guaio è che, in base alle molte esperienze, la noncuranza verso le piccole cose riflette assai spesso l'indifferenza per i problemi più vasti e consistenti.

M.Ruggiu

## LA NUOVA DIVISA DELLA FILARMONICA

La Società Filarmonica Cortonese, grazie all'impegno costante profuso dal nuovo consiglio eletto nello scorso agosto, sta facendo passi da gigante. Il gruppo di musicanti si è ricostituito in un numero sufficientemente importante per tenere alto il nome della società e soprattutto di Cortona.

L'attuale organico è di circa 35 elementi che con costanza frequentano le prove nelle serate di martedì e di venerdì di ogni settimana.

Dopo le prime uscite dello scorso anno in occasione del due novembre e della Festa di S. Cecilia, la banda è stata presente più volte in occasione di manifestazioni importanti, per l'arrivo degli Americani, per l'arrivo dei Francesi, per la festa di Montalla, oltre che le uscite previste per le feste celebrative quali il 25 aprile, il primo maggio ecc.

C'era un neo da colmare ed era la non possibilità di presentare in pubblico un organico vestito con una propria divisa. Le attuali sono diventate piccole; si è deciso di rivestire interamente i musicanti fornendo loro una maglia blu con lo stemma della società sulla manica, la relativa cravatta e per l'estate un giubbotto senza manica.

## DIPLOMATO AL CONSERVATORIO Bravo Pier Luca

Pier Luca Zoi si è diplomato al Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia il giorno 14 settembre, nello strumento musicale "Corno francese".

Ci congratuliamo con Pier Luca e lo attendiamo nell'immediato quale maestro di musica per la Società Filarmonica Cortonese e nel prossimo futuro quale maestro in una grossa orchestra.

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi in Camucia, fondo ad uso commerciale mq. 95 con servizio igienico, doppia vetrina, zona centrale, prezzo interessante. Tel. 0575/603745 - 0575/603638

Affittasi centro storico Cortona, appartamento semi ammobiliato di vani 4 oltre servizi, veduta stupenda. Tel. 0575/62954 ore pasti

Affittasi in Firenze posizione centralissima bilocale ammobiliato più servizi. Tel. 0575/62507

Camucia centro, antico palazzo completamente ristrutturato, affittasi appartamento mq. 105 - primo piano, riscaldamento autonomo, posto auto, solaio, aiuola, modestissime spese generali. Tel. 02/29523095 oppure 02/743463

Vendo Fiat tipo 1600 SX luglio 1995, ABS, AERBERG, climatizzatore, allarme, impianto stereo, gomme nuove, a L. 19 milioni. Tel. ore ufficio allo 0575/905976

Prossimità cimitero Farneta affittasi area mq. 1300 parz. asfaltata, ampio fronte stradale, impianti: acqua, luce, chiosco con W.C., box metallico, adatto deposizione materiali. Tel. 0575/905442 ore pasti

Shiatsu - terapia: pressione digitale, dalla medicina tradizionale cinese. Tecnica per il rilassamento, per mantenere e riacquistare l'equilibrio dell'energia, per la prevenzione e cura del mal di schiena e algie in genere, utile contro stress, ansia, depressione, esaurimenti .... Tel. 0575/62965 - 601059

Versilia Marina di Pietrasanta a 100 m. dal mare affitto settembre unifamiliare indipendente, 2 camere, 2 bagni + 1 camera soggiorno, tinello, cucina, giardino recintato ed arredato. Prezzo interessante. Tel. 0575/603571 - 0584/23361

Cercasi in affitto urgente locale magazzino deposito mq. 200/400 prezzo di mercato periodo lungo con piazzale camionabile e con adeguato terreno esterno per mezzi di trasporto Cortona e dintorni. Tel. 0575/604357 cell. 0335/6443052

Cortona centro storico cedesi attività ristorazione. Se interessati tel. al 0575/630575

Cortona (Ar) affitto per vacanze referenziati unifamiliare del 300, piacevolmente arredata camera 2 posti letto, cucina, bagno doccia. Tel. 0575/603571 oppure 0584/23261

Cortona (Toscana) affitto per vacanza famiglia referenziatissima, 1 km dal centro storico, bella casa padronale d'epoca arredata: salone, cucina, studiolo, quadricamera, 2 bagni, giardino e pineta. Tel. 0575/603571 oppure 0584/23261

Affittasi Camucia zona centrale negozio/ufficio mq. 40 completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Tel. 02/743463 - 02/29523095

Si regala per trasformazione a gas, impianto di termosifone a gasolio ovvero caldaia di 200.000 calorie, bruciatore, pompe, centralina, termostato che regola la temperatura interna in rapporto a quella esterna. Impianto perfettamente efficiente. Prezzo interessante. Tel. 0575/603206

Vendesi a 7 km da Cortona tipica costruzione pietravista, 450 mq, due unità abitative indipendenti, fondi, 2 annessi; da ristrutturare in parte. 415 milioni. Luciano Brilli via G. Ghezzi, 10 - Castiglion Fiorentino (Ar)

Vendesi casolare nel comune di Cortona in posizione molto panoramica. Terreno 10.000 mq. Da ristrutturare. Telefonare 0575/604161 - Cell. 0335/6473644

Affittasi a Cortona (Via Roma, 55) locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36). Cat. A/10 (ufficio). Tel. 62152 (12,30 - 13,30)

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città ..... Tel. ....



Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

## IL VANGELO IN DIALETTO CORTONESE

di **Rolando Bietolini**

XXX

Altri funno i mirecueli che Cristo ancora fece: arguarà 'n lebbroso, un paraliteco, senz'ello visto, una che perdeva sangue catarroso, ed altri ancor, tui quèli nonn ensisto, ché l'elenco siria più numeroso e poco ce sirebbero d'aquisto, ma tuttje quanti '1 reseno famoso.

Sempre più gente alor djetro gne vette, tanto che Lu' dicise de vi' via, perché non lo metteseno a le strette

e molte altre città de la Giudia sintisson le parole benedette e dei pechèti aésson l'amnistia.

XXXI

Ensieme ai su' seguèci s'embarcòe, che spiegono le vele 'n mare aperto, ma presto 'na burasca se levòe e funno presi tutti da sconcerto.

Nissun de lor de certo era 'n eroe, benché del navighère fusse esperto, perciò vette un da Cristo e lo svegliòe: "Co' 'sta bufera murirem de certo!"

disse al Maestro, e Lu' senza paura, comme ogn'altro l'arebbe 'n quei momenti, s'arizzò sù con tutta la figura

dicendo senza tanti complimenti: "Veggio la vostra fede mèlsicura." e se calmonno allora l'acqua e i venti.



### BACCALA' ALLA VICENTINA

Mettete a bagno i filetti di baccalà per almeno 24 ore cambiando spesso l'acqua, tagliateli a pezzi rettangolari o quadrati infarinateli, disponeteli poi in una teglia con olio e fateli rosolare da tutte due le parti. Stemperate poi nell'olio le acciughe e versate questa salsetta nel baccalà.

Versate poi nella teglia anche del latte, tanto da coprire i filetti, spolverate con abbondante parmigiano grattugiato e passate in forno fino a che il latte si sia assorbito e si sia formata una crosticina, volendo potete aggiungere delle olive.

#### Ingredienti e dosi:

600 gr di filetti di baccalà, 6 o 7 acciughe, olio, latte, parmigiano e farina.

### PUREA DI FAVE CON CICORIETTA DI CAMPO

Prendete delle fave secche sbucciate e mettetele a bagno per qualche ora per farle rinvenire e poi lessatele con un pizzico di sale, lessate poi delle patate, scolatene bene le fave e passatele insieme alle patate per ottenere una purea.

Lessate la cicoria possibilmente quella piccola o quella selvatica, scolatela bene e servitela calda; nelle scodelle mettetete separatamente metà cicoria e metà purea, condite bene con olio la cicoria, unendo ad ogni forchettata la purea.

#### Ingredienti e dosi:

300 gr di fave secche, 400 gr di patate, sale e olio.

## EQUIVOCO

"Unn è 'n'idéa quante che fa bóno al feggoto cert'acqua de Chjancèno!"  
m'aripetea sempre 'l dottor Bóno.  
"Per vicce pu' passè dal Trasimèno".

A forza de sintillo di', ce vette!  
Che bruttomèl de chèse, che caserme!  
Ducche sirà 'sta fonte! Domanette.  
M'acompagnò 'n signor fino a le terme.

Ne pièno da du' litri 'n buttigione,  
dal macellèo comprò 'n feggoto sèno  
che cosse l'un bel foco de carbone:

Dottore no, sintì, 'n ve voglio sfotte,  
ma 'l feggoto 'n padella arusilito  
è più bóno col vin de la mi' botte!

Loris Brini

### Un'altra mostra in Palazzo Casali

## BRAVI QUESTI AMERICANI

Ancora una volta questi studenti americani della Georgia University dimostrano che questa loro vacanza studio nella nostra città è un momento importante della

loro fatiche nelle due ore (ma perché solo due ore), della mostra ci si rende conto come questa permanenza cortonese sia stata veramente laboriosa e nel segno dello studio.



loro vita scolastica. Li vediamo passare per le strade di Cortona frettolosamente durante la giornata perché hanno in program-

L'esposizione in palazzo Casali ha occupato tre ampi saloni dell'area all'ingresso. Molti i quadri, tante le sculture.



ma i lavori da svolgere. All'ora di pranzo sostano nei nostri bar e se il tempo è bello sulle scale del comune. Ma non abbiamo la netta sensazione del loro impegno. Solo quando presentano le

La gente cortonese ormai partecipa numerosa mostra con la curiosità e con la meraviglia di sempre. Questo gruppo ha realizzato disegni, acquerelli, dipinti, sculture e stampe; non sono presenti i progetti urbanistici dei quali abbiamo fatto cenno per il corso precedente, perché questo periodo di studi viene dedicato ad altre tecniche di lavoro.

Sono, come spesso sosteniamo, un esempio di serietà scolastica che dovrebbe essere preso ad esempio dai nostri studenti, troppo spesso distratti da mille cose che siano scolastiche.

E' anche da elogiare l'attività della prof. Aurelia Ghezzi che da anni segue con passione e con dedizione questa attività.



## BOZZETTI DAL VERO

di **Tunin del Berti**

### DISPERAZIONE MATERNA

A la Ruosa de Fanicchio glie sta per murì lla su' cittina

Ruosa Ah!... ch'jéra tanta vispa, pöarina!...  
Jéra 'n piacè vedèlla!... Ma facea  
Quèla schèla! 'n do' saltie, che parea  
'N picchio<sup>2</sup>!...

Filumana Binsie sirà da 'na vintina  
De die o più ch'al viso, pichimina,  
Jéra fatta fantasteca<sup>3</sup>, vèh!

Ruosa Stèa<sup>4</sup>  
Tutta la notte "Uhiò!", e 'n me chiudea  
'N occhio! - Poarinammè, la mi' cittina!...  
I' 'n fo àlche piégnè; el mi' Menco a momento  
Ce se strugge a vedella strabacchita<sup>5</sup>  
A 'sta magniera!...

Filumana Ma ve piglia<sup>6</sup>?  
Ruosa Gniente!!...  
Ma già<sup>7</sup>!... O Signò, mma chi me l'ha stranita<sup>8</sup>  
La mi' Lilla! - Vù bè<sup>9</sup> Lilla? ... Nun sente!  
Oh, Ddio, me muóie!!... oh, Santa Margarita!...

NOTE

1 Mi faceva quella scala, ma la saliva. 2 Pareva un picchio (l'uccello da questo nome, che saltella gaiamente. 3 Fantastica, lunatica. 4 Stava (gridando). 5 Molto abbattuta e assopita. 6 Vi piglia cibo? 7 Modo disperato di denegazione. 8 Ammalata. 9 Vuoi bere?

## IL PRIMO BACIO

Minchino<sup>1</sup> del Caluvia aconta del primo bècio che glie scappò dèto<sup>2</sup> a la su' ragazza tu' l'uscio de chesa

Minchino Sènte<sup>3</sup>: jarsèra vio da la mi' citta:  
Picchio; s'afaccia, e me fa "bona sera,  
"Menco..." ma co 'na bòcia a 'na magniera  
Che nuun jéra la sòlleta Giuditta:

Scende a l'uscio a riprimme<sup>4</sup>, e 'nmili, ritta,  
Me fa: "o 'n saglire<sup>5</sup> Menco, chè stisera  
"La mi' Matregna pèrè 'na virsièra<sup>6</sup>!  
Vù marturiamme eppu' vù ch' i stii zitta!"

"Oh lièveme de quì, che peno tanto!"  
'N tra che la luna glie déa proprio 'n viso,  
'N tra che me la sintio acanto acanto,

La strénse: e glie acedètte con quel riso...;  
Che gli ave<sup>7</sup> a dèr un bècio!.. Uh, bècio santo!  
M'aparse de bacè<sup>8</sup> 'n tul paradiso!!

NOTE

1 Domenichino. 2 Racconta del primo bacio che gli venne dato (per forza irresistibile). 3 Sentimi. 4 Aprimi. 5 Non salire in casa. 6 Pare una versiera. 7 Ebbi. 8 Mi parve di baciare.

EDILTER s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)



Caffè - Pasticceria  
Braserie  
sala del sole  
LUNCH & TEA-ROOM

SEMPLICI PARTICOLARI

di **Sonia Fabianelli**

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 601933



VENDITA ASSISTENZA  
RICAMBI

**TIEZZI**

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482





Presentati alla Camera di Commercio i risultati di un'indagine in relazione agli interventi comunitari in favore del mercato turistico

# TURISMO RURALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo e la crescita complessiva del territorio passano anche attraverso il miglioramento dell'offerta turistica: e questo è maggiormente vero in una regione come la Toscana diventata, nel tempo, meta ambita e preferita di un grande numero di turisti.

Ma "turismo" non è soltanto una parola collegata al business delle presenze e dei fatturati da agenzia né tantomeno un'attività da intraprendere senza adeguata preparazione professionale specifica: si gioca infatti sulla professionalità e sulla qualità dell'offerta la più grande occasione di sviluppo integrato che sia mai stato offerto negli ultimi anni al nostro territorio grazie anche alle possibilità di sostegno economico messe a disposizione dalla Comunità europea. Imprese interessate a vario titolo al mondo del turismo da un lato ed Enti pubblici impegnati istituzionalmente alla promozione territoriale e del sistema economico dall'altro sono dunque gli attori da muovere in questo scenario senza dubbio complesso ma stimolante dal punto di vista delle opportunità.

azione locale determinato e deciso dal GAL, Gruppo di Azione Locale, un consorzio formato da Enti Pubblici e Associazioni di categoria che attua e promuove l'iniziativa comunitaria Leader II finalizzata a favorire lo sviluppo dei comprensori territoriali. L'obiettivo che si pone questo tipo di intervento è dunque quello della valorizzazione delle risorse del territorio, in questo caso di quelle legate al turismo. Il cerchio si chiude, e possiamo tornare ad indicare i soggetti primari segnalati poco prima: Enti pubblici e soggetti privati uniti per gestire insieme le

storico-ambientali.

L'indagine presentata presso l'Ente camerale, voluta dal GAL nell'ambito dell'organizzazione degli interventi possibili, è stata realizzata dal Gruppo di ricerca della Cogea srl e coordinata da Carlo Hausmann.

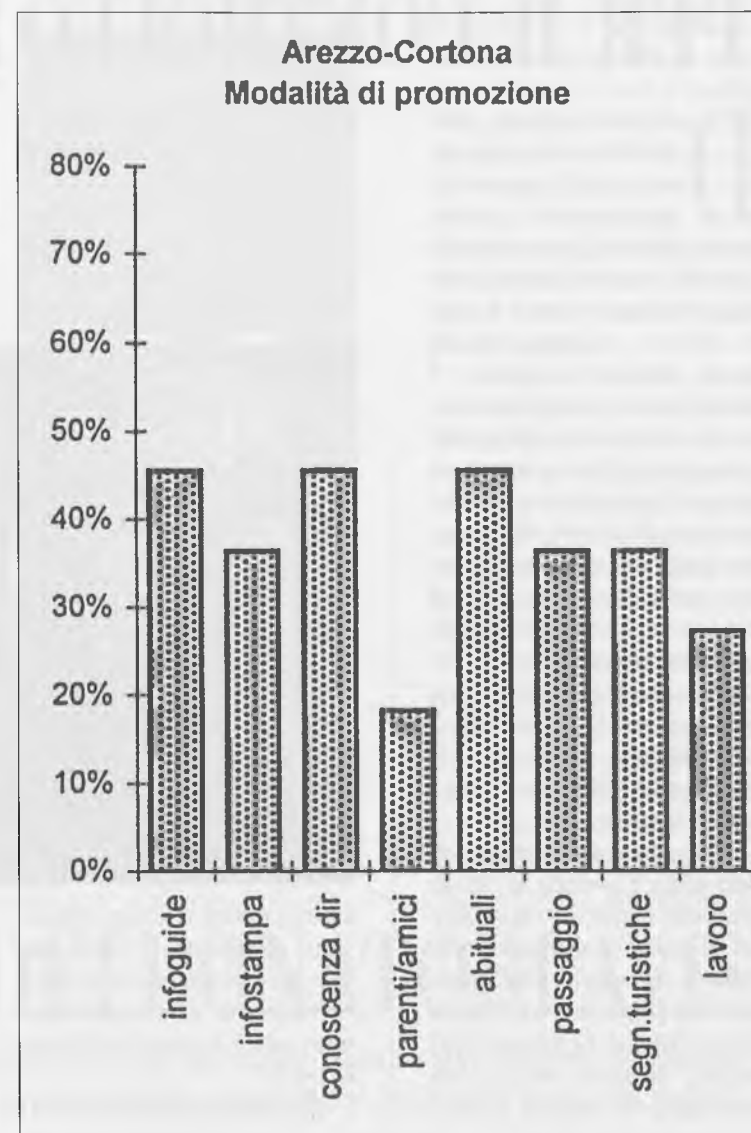
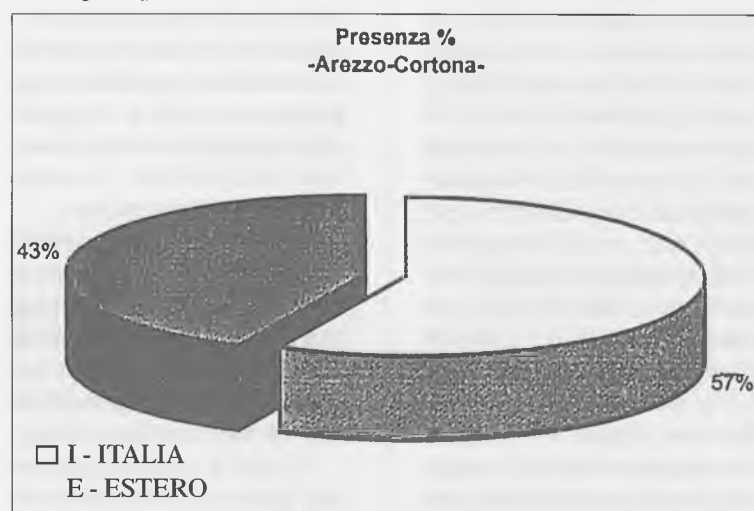
Nell'illustrazione dei risultati, che a vario titolo hanno visto citare la realtà della montagna cortonese come territorio protagonista di itinerari, sono state indicate le tendenze e le priorità d'intervento che, giova ricordarlo, non possono prescindere da un'attenta e coerente politica di collaborazione.

A rappresentare Cortona in platea una rappresentanza del Consorzio Albergatori e alcuni imprenditori del settore agriturismo coinvolti nelle rilevazioni oggetto della ricerca: naturalmente assenti gli amministratori locali.

Conoscere e partecipare al lavoro del Gruppo Azione Locale Appennino Aretino è invece un'occasione da non sottovalutare e questo, fortunatamente, i nostri operatori lo hanno capito, come del resto è determinante valutare a fondo le opportunità comunitarie in rapporto ai fabbisogni del territorio cortonese ricompreso nell'area d'intervento.

Il turismo è forse la componente più determinante del nostro sviluppo economico dietro la quale si profilano in successione la crescita dell'indotto, il recupero delle strutture, la possibilità di nuovi posti di lavoro, la manutenzione dell'ambiente e la continuazione delle tradizioni artigiane. E' pertanto strano che di tutto questo si debbano occupare gli imprenditori da soli.

Isabella Bietolini



## INDAGINE SUL TURISMO RURALE NELL'APPENNINO ARETINO



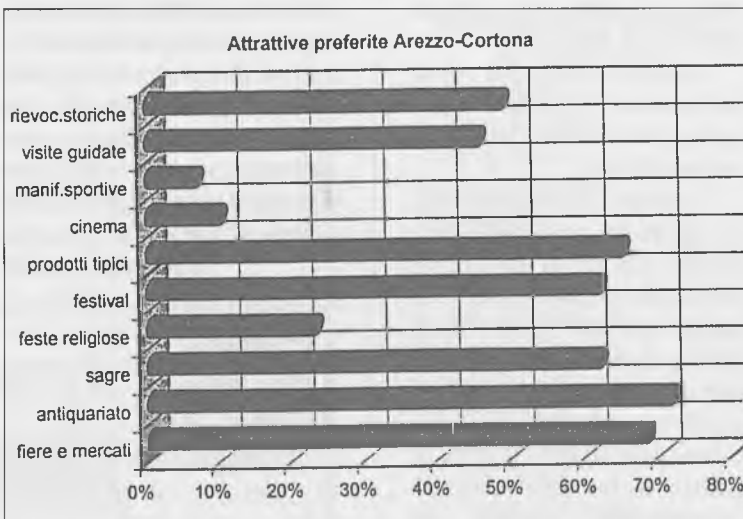
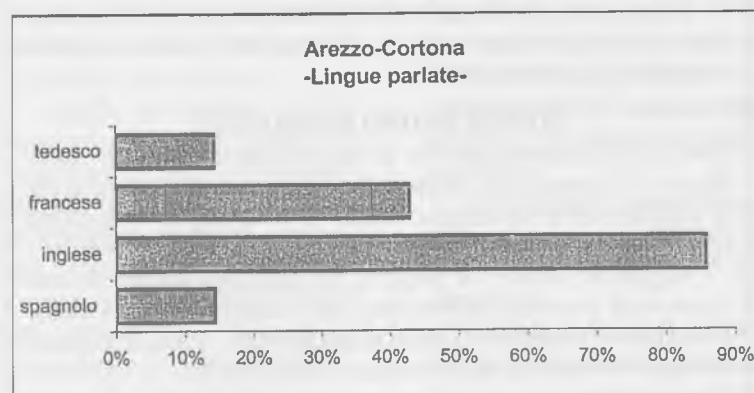
estratto dal rapporto finale  
dell'intervento n. 45

I.C. LEADER II  
P.A.L. "Appennino Aretino"

Giovedì 8 ottobre alla Camera dei Commercio di Arezzo sono stati presentati nel corso di un seminario specifico i risultati dell'indagine sul turismo rurale nell'Appennino aretino in cui è naturalmente ricompresa la "montagna cortonese". L'indagine si è resa necessaria al fine di fotografare la realtà attuale già variamente composta e sviluppata sul versante dell'offerta turistica con la nascita spontanea di strutture di vario livello organizzativo ed anche al fine di comprendere la domanda sempre crescente per un turismo alternativo in fuga dalla massificazione. Sui risultati di tale rilevazione s'innesta, e ne è del resto ispiratore, il programma di

opportunità ed i programmi di sviluppo.

Il passo principale è dunque quello della conoscenza scientifica dei bisogni della nostra realtà, dando per scontato l'altissima vocazione al turismo di qualità legato agli itinerari artistico-



## IMMAGINI DA DIMENTICARE CANTIERI ... SEMPRE APERTI



Questo in Palazzo Casali è uno dei cantieri... sempre aperti nella nostra città. Non siamo nuovi a queste lungaggini burocratiche, con evidente aumento dei costi pervisti per la realizzazione dell'opera. Ricordiamo anche che restano aperti i cantieri dell'auditorium di S. Agostino che potrà celebrare fra poco forse il decennio dell'inizio ed il cantiere in fondo a via Guelfa delle case popolari. Attendere è forse sperare? Ma fino a quando?

### Al Teatro Signorelli

## PARTE LA STAGIONE TEATRALE

La stagione teatrale 1998/99 al Teatro Signorelli organizzato dall'Accademia degli Arditi con la collaborazione del Co-

Giuffrè (nella foto), Cla Bindi e Aldo Bufilandi. La regia è di Aldo Giuffrè.

Il turno verde prevede un primo spettacolo lunedì 23 novembre con il "Tartufo o l'impostore" di Enzo Moscato da Molière con Luca De Filippo (nella foto), Toni Bertorelli, Carola Stagnaro, Gigio Morra, regia di Armando Pugliese.



mune di Cortona sta per iniziare. Il turno giallo si inaugura martedì 17 novembre con "Il medico dei pazzi" di Eduardo Scarpetta con Aldo



Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

### Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)

Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo





Una interessante iniziativa nell'VIII anno di attività presso Palazzo Ferretti

## LA SFINGE PROMUOVE UNA MOSTRA "GIOVANI"

CITTÀ DI CORTONA  
AREZZO

Palazzo Ferretti

### LA SFINGE ARTE "GIOVANI"

In collaborazione con  
L'ASSESSORATO ALLA CULTURA



1ª ESPOSIZIONE

dal 12 al 25 Ottobre 1998  
ore 10 - 13 / 17 - 19,30

La "Sfinge", al suo ottavo anno di attività, ha promosso una mostra d'arte "Giovani", nella convinzione e nella speranza che l'arte sia in grado, come sempre, di stimolare

con forme fresche e semplici, il proprio patrimonio di esperienze e di tentativi artistici.

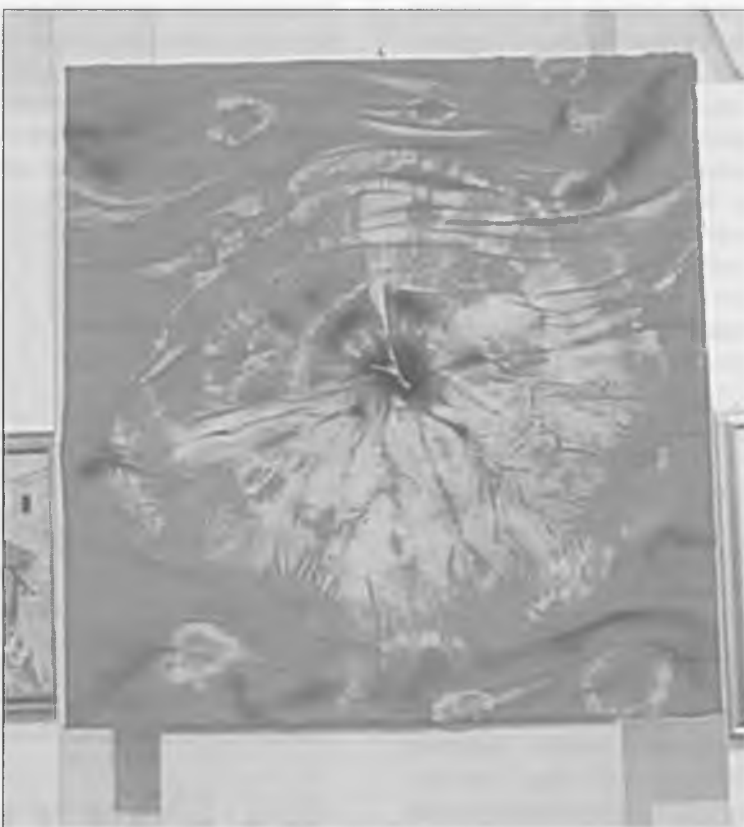
Non tutti provengono da specifici studi nel campo delle arti visive, eppure ciascuno riesce ad imporre la propria ricerca e la propria visione estetica.

Se vogliamo, come è giusto, fare un riferimento personale ad ognuno, possiamo dire che Catia Liberatori si dimostra già molto esperta e capace, dotata d'una abilità indiscutibile nell'uso del pastello, col quale illustra atmosfere surreali molto leggere e sottili, ricche di fantasia e di slancio artistico; Stefania Muggiano, che nella sua attività quotidiana si occupa a Cortona dell'arte del restauro di stoffe, lavora con la tecnica della legatura i suoi tessuti, dando prova di notevole abilità, lasciando prima che la legatura produca i suoi effetti, abbandonandosi al caso, intervenendo poi con la sua mano consapevole, che asseconda e piega nel senso giusto il lavoro complessivo.

uso tecnico, legati alle macchine ed agli utensili. Chi, non solo tra i giovani, non desidererebbe un serbatoio della propria moto

esaltati dall'arte e dalla immaginazione creativa.

Complessivamente, una mostra che attrae pubblico e suscita



Stefania Muggiano

illustrato dalle splendide immagini di animali o di mostri che Vardi riesce ad approntare?

ammirazione per questi giovani, i quali meritano di organizzarsi in forza autonoma per altre occasio-



Andrea Vardi

Siamo convinti che la sua attività, oltre che affascinante sul piano dell'inventiva, abbia futuro nelle applicazioni pratiche di decorazione e di personalizzazione dei mezzi meccanici, in questo modo

ni, che la "Sfinge", con la collaborazione dell'Assessorato alla cultura, non mancherà di incoraggiare.

G.D.B.



Gabriele Tondini

La mostra resterà aperta dal 12 al 25 ottobre  
Con orario: mattino 10-13 pomeriggio 17-19,30

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE  
DI MASSERELLI GIROLAMO**

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS  
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



Mauro Pelucchini

lare l'esigenza giovanile di portare un messaggio nuovo.

Gli artisti che ha presentato sono: Catia Liberatori, Stefania Muggiano, Mauro Pelucchini, Gabriele Tondini, Andrea Vardi.

Ognuno, col proprio stile e personalità, esprime validamente e felicemente una chiara proiezione verso l'avvenire.

La preoccupazione del gruppo la "Sfinge", anche nelle mostre precedenti, che sono giunte alla VII edizione con l'agosto 1998, è sempre stata quella di presentare un volto omogeneo e integrato, che però non mortificasse mai la ricerca personale in qualsiasi campo, sia dal punto di vista dei materiali trattati che da quello, che forse è più sentito e significativo, della "forma artistica".

Il gruppo dei giovani che abbiamo detto ha il merito, per chi lo considera, di manifestare

Gli effetti finali sono non solo piacevoli, ma tali da suggerire riflessioni e considerazioni di natura percettiva di autentico interesse artistico.

Mauro Pelucchini si dimostra un paesaggista delicato e dotato di senso della poesia. La sua pittura non disdegna di rifarsi ad una tradizione semplice ed intuitiva, tale da suscitare in chi la guarda un sentimento di rasserenamento e di fiducia nella realtà.

Gabriele Tondini è un giovane che rivela fantasia e senso della globalità, dotato d'un segno deciso e significativo nello stesso tempo. I colori e le atmosfere che sa creare indicano che ha un mondo personale vivace e teso alla rappresentazione libera delle proprie emozioni.

Infine Andrea Vardi stupisce con la tecnica dell'aerografo, con la quale interviene su oggetti di



Catia Liberatori

Mancano 442 giorni al Giubileo

verso il Giubileo  
del 2000

Ciò che è stato sarà  
e ciò che si è fatto  
si rifarà;  
non c'è niente  
di nuovo  
sotto il sole.

(Qoèlet 1,9)

### IN CHIESA COME AL CINEMA...

a cura di **Giuseppe Piegai**

*A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune [...] Quando vi radunate ognuno può avere un salmo, un insegnamento, una rivelazione, un discorso in lingue, il dono di interpretarle. Ma tutto si faccia per l'edificazione.*

1Corinzi 12,7.14.26b

Quando si pensa ad un'assemblea domenicale vissuta nelle nostre parrocchie e la si confronta con questo brano della Parola di Dio, le differenze saltano agli occhi in maniera molto evidente. La Liturgia che siamo abituati a vivere è qualcosa di molto "rigido", di "precostruito" a volte si ha l'impressione che le persone che si sono radunate a celebrarla, più che altro assomiglino ad un pubblico spettatore.

Niente a che vedere con quanto esortava a fare S. Paolo alla comunità di Corinto. È fortemente necessario oggi, a più di trent'anni dal Concilio che le nostre parrocchie comprendano quanto sia importante ritornare alle origini della Liturgia, quelle descritte in brani del Nuovo Testamento come quello appena citato. Liturgie "carismatiche" dove "ciascuno" usa il dono che lo Spirito gli ha fatto.

Non c'è discussione, S. Paolo afferma che ciascuno ha un dono per l'utilità comune, e lo dice parlando delle Assemblee, della Liturgia. Premesso che tutto quanto debba essere fatto per l'edificazione, resta il punto che, comunque, *va fatto!*

Riscoprire i carismi, soprattutto nella Liturgia della Chiesa è un compito ineludibile per le nostre parrocchie. S. Paolo ne elenca alcuni che oggi non si vedono più il Concilio stesso auspicava che essi si rinnovassero. Lo Spirito Santo ha suscitato nella Chiesa di oggi il Rinnovamento Carismatico (che tocca a tutt'oggi più di quaranta milioni di cattolici nel mondo) proprio per questo motivo. Ne esiste una realtà anche a Cortona.

Che si prenda in considerazione, non solo da parte dei parroci, ma anche dei fedeli, questa urgenza di rinnovamento all'interno della nostra Chiesa locale; le prime Comunità cristiane, fortemente carismatiche non avevano problemi di "presenze", avevano semmai la preoccupazione di "limitare" l'attività carismatica. Questo problema a noi non tocca di sicuro...



Qui sotto viene citato un passo del Catechismo della Chiesa Cattolica molto chiaro ed impegnativo al riguardo della Liturgia quale "segno visibile" della Chiesa in Comunione con Dio. Impegna innanzitutto i singoli fedeli a partecipare in maniera piena ad essa, ad interrogarsi seriamente. Il cristiano non può vivere una Liturgia ed uscire senza frutto. Se questo avviene c'è qualcosa che non si è realizzato...

Certo, se vi si partecipa da spettatori - a volte più attenti all'orologio che alla presenza vera, vitale santificante dello Spirito di Dio - se non vi si entra con il desiderio dell'incontro con Gesù, il Signore, magari mettendosi nell'ultima panca, o appoggiati al muro di fondo, certo l'incontro non ricercato - non può avvenire.

Nella Liturgia c'è in opera una potenza in atto, c'è quello stesso Spirito Santo che vivificava le prime Comunità, alle quali ogni giorno il Signore aggiungeva coloro che erano salvati. Ma quell'amore infinito di Dio che cambia i cuori è così rispettoso della libertà dell'uomo, da lasciarsi ignorare... Proviamo a vedere - anche nella più semplice e povera Liturgia - questa potenza.

Non è solo uno sforzo della fede che non vede: essa c'è! Diventerà un'esperienza tanto forte da rinnovarci completamente.

**Opera di Cristo, la Liturgia è anche un'azione della sua Chiesa. Essa realizza e manifesta la Chiesa come segno visibile della Comunione di Dio e degli uomini per mezzo di Cristo.**

**Impegna i fedeli nella vita nuova della Comunità. Esige "che i fedeli vi prendano parte consapevolmente, attivamente e fruttuosamente".**

Catechismo della Chiesa Cattolica N° 1071

**VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ?  
VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?**

*Questo spazio è a vostra disposizione  
Contattateci!*



**TREMORI ROMANO**

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367





Antonio Tamburini nel Superturismo

## NELLE DUE GARE CORSE CONQUISTA PUNTI PREZIOSI PER L'ALFA

Anche quest'anno il campionato italiano di Superturismo ha presentato nelle ultime gare spettacolarità e suspense per l'incertezza nell'assegnazione del titolo piloti e marche.

Nelle ultime tre gare del campionato anche Tamburini è tornato a far parte del "circus", richiamato dall'Alfa Romeo per dar manforte agli altri due piloti del Biscione, Giovanardi e Larini; il primo in lotta per il campionato piloti a stretto gomito con Naspetti della BMW e l'Alfa impegnata nella rincorsa

al trofeo marche.

Obbiettivi raggiunti entrambi grazie anche al prezioso apporto di punti e posizioni di Tamburini e Modena i due piloti chiamati a dar man forte alla squadra FIAT CORSE che si sono rivelati importantissimi nella battaglia complessiva. Ma sentiamo cosa ci ha detto Tamburini di questa esperienza e soprattutto di come potrebbe essere importante in previsione futura.

Anche quest'anno hai corso in Superturismo.....

Si anche se in extremis; non pensavo di poter partecipare a quest'anno a qualche gara, anche se ero il "terzo" pilota Alfa ma visti gli accordi delle scuderie ad inizio campionato (n.d.r. solo due macchine in pista) ma poi gli accordi sono saltati. L'Alfa mi ha chiamato quando c'è stato la possibilità (visto che la BMW aveva rotto l'accordo) e la necessità di far scendere in pista la terza macchina per prendere punti sia per il campionato marche e portare via qualche punto agli avversari anche per quello piloti.

Chiaramente c'è stata la precisa definizione dei compiti cui deve un pilota chiamato in queste circostanze deve sottostare.

Ho avuto un contratto particolare, era chiaro che non avrei avuto una macchina "a posto" come quella di Giovanardi e Larini e non avrei dovuto competere con loro nelle posizioni di testa come non essere "troppo duro" con gli avversari: il mio compito era di terminare comunque la gara portando punti per il campionato marche.

Il lato positivo comunque c'è stato visto che il contatto con la 156 è stato di quelli buoni; a Misano prima che l'Alfa decidesse di ritirare la mia iscrizione avevo il terzo tempo nelle prove quindi è stato un buon banco di prova per me visto che ero stato fermo per circa un anno, e nonostante la macchina fosse nuova e con caratteristiche ben diverse dalla 155 dell'anno passato.

Inoltre ho riaperto le trattative per vedere cosa può succedere l'anno prossimo.

Come ti sei "sentito" nelle due gare che hai corso, quella di Monza e Vallelunga?

Sono state due gare un po' fotocopia come tattica di corsa, ovvero portare punti e arrivare quindi a tutti i costi in fondo.

Le mie possibilità erano limitate alle posizioni a ridosso del podio, quelle che ho conquistato, sotto una pioggia torrenziale a Monza ed anche Vallelunga la gara non è stata facile. La pista in cui mi trovavo meglio era comunque quella di Misano ma lì purtroppo ho solo potuto provare.

Un raggiungimento pieno dei due obbiettivi che l'Alfa si era proposta con il tuo ingaggio?

Sì perchè hanno vinto il campionato piloti con Giovanardi e abbiamo vinto quello marche tutti assieme, Giovanardi, Larini, io e Modena.

Come ti sei ritrovato in gara dopo un anno?

Certo non nelle condizioni ideali; quando vieni richiamato devi comunque essere capace di dare il massimo subito e questo è davvero difficile da fare, impari in poco tempo a conoscere la macchina e devi subito capirne pregi e limiti, firmi comunque un contratto in cui anche se con qualche ammissione implicita ti dichiari all'altezza degli altri piloti con più allenamento e preparazione alla gara e non ti viene scusata la non preparazione alla gara, forse la caratteristica più difficile da recuperare: comunque risalire in macchina e ritrovarsi con qualche difficoltà a ridosso dei più bravi ed allenati dà una bella

soddisfazione.

Massima capitalizzazione dei punti da te conquistati e ti sei riproposto per il prossimo anno....

Sono contento di aver contribuito alla conquista del campionato marche per l'Alfa e senza dubbio essersi riproposti così in finale di stagione da una buona immagine per il prossimo campionato; se l'Alfa porterà in pista due vetture in Italia ed anche all'estero (Germania e/o Spagna) il mio nome potrebbe essere tra quelli scelti dalla FIAT CORSE.

Riccardo Fiorenzuoli



ECCELLENZA: CORTONA CAMUCIA

## DIFFICILE QUESTO INIZIO DI CAMPIONATO

Che il campionato di quest'anno potesse essere difficile si era capito già dalle prime uscite degli arancioni sia in Coppa che in campionato ma che dopo 4 giornate la classifica del Cortona-Camucia presentasse solo un misero punticino era difficile da prevedere.

Invece complice una rivoluzione in attacco con le varie cessioni ed alcuni rimaneggiamenti in difesa ed a centrocampo, ancora la squadra non riesce a trovarsi ed a fornire prestazioni convincenti e soprattutto proficue.

Delle difficoltà delle prime gare in coppa si è già parlato conclusi poi comunque con il passaggio del turno, come pure delle prime due gare di campionato in cui i ragazzi di Colcelli hanno raccolto un solo punto nella gara contro il Monte San Savino: il prosieguo della storia fino adesso annota purtroppo due sconfitte in campionato ma anche il passaggio del turno in coppa contro il Baldaccio.

Della gara di campionato in trasferta contro il Valdemara non c'è molto da dire se non che la squadra arancione pur in svantaggio di due goals ha reagito bene ed ha cercato con un forcing finale di riportare la gara in parità senza riuscirci, terminando sul 2 a 1: non ha certamente demeritato ma spesso non è riuscita a finalizzare il gioco espresso sino alla tre-quarti.

Discorso a parte merita la gara persa in casa contro il Figline in cui due distrazioni difensive hanno compromesso la gara in verità giocata per buona parte alla pari con gli avversari che però hanno peccato meno di ingenuità in difesa, hanno capitalizzato oltremodo le occasioni che gli si sono presentate ed hanno complessivamente messo in luce i difetti degli arancioni, che dipendono eccessivamente dal gioco dei singoli non riuscendo ancora ad esprimere e trovarsi in un gioco corale competitivo e duraturo e duttile.

La sconfitta tutto sommato immeritata (per tre a uno dopo essere stati a lungo sull'uno pari) mette la squadra e la società nella necessità di riflettere sull'accaduto.

Tutto sommato gli arancioni esprimono un buon gioco con geometrie apprezzabili, perlomeno con certi interpreti, ma senza

dubbio il gioco della squadra in queste prime gare è stato troppo condizionato da leggerezze che hanno poi segnato inequivocabilmente la gara.

Eccezione alla defaillance di campionato è rappresentata dalla Coppa in cui gli atleti arancioni hanno sconfitto il Baldaccio al termine di una partita difficile ma comunque ben giocata in cui Pipparelli ha avuto il gran pregio di segnare una bella doppietta che ha convogliato la partita nella

direzione giusta: a nulla sono valsi gli attacchi degli avversari che non sono riusciti a pervenire al pareggio se pur sfiorandolo in diverse occasioni.

Non ci resta che attendere le prossime gare a cominciare da quella contro la Sinalunghe e sperare in una maggiore accuratezza in fase difensiva, in una maggiore copertura del centro-campo ed una maggiore incisività e continuità dell'attacco.

Riccardo Fiorenzuoli

## ECCELLENZA GIRONE B

Risultati		Prossimo turno	
Giornata n. 4		Giornata n. 5	
Barberino-Firenze Ovest	3-2	Castiglione-Fortis Juv.	
<b>Cortona Camucia-Figline</b>	<b>1-3</b>	Firenze Ovest-Sansovino	
Fortis Juv.-Sinalunghe	2-1	Lanciotto C.-Barberino	
M.M. Subbiano-Chiusi	1-2	Chiusi-Vaianese	
San Quirico-Lanciotto C.	4-2	Poppi-Figline	
Sansovino-Valdemara	2-2	Scandicci-M.M. Subbiano	
Scandicci-Castiglione	2-3	<b>Sinalunghe-Cortona Camucia</b>	
Vaianese-Poppi	1-3	Valdemara-San Quirico	

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			MI	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR		
FORTIS JUV.	9	4	2			1	1	1	6	7	-1		
FIGLINE	8	4	1	1		1	1		7	3	4		
SAN QUIRICO	7	4	1			1	1	1	7	5	2		
VALDEMA	7	4	2				1	1	7	6	1		
BARBERINO	7	4	1			1	1	1	5	5	0		
LANCIOTTO C.	7	4	1	1		1			1	5	0		
FIRENZE OVEST	6	3	2						1	7	3	4	
M.M. SUBBIANO	6	4	1			1	1		1	8	5	3	
POPPI	6	4				2	2			5	3	2	
CASTIGLIONESE	6	4				2	2			7	7	0	
CHIUSI	5	4				2	1		1	3	3	0	
SANSOVINO	5	4				2	1		1	4	5	-1	
SANALUNGHESE	3	4	1			1			2	3	8	-5	
SCANDICCI	2	3				1	2			3	4	-1	
<b>CORTONA CAMUCIA</b>	1	4				2			1	1	3	-4	
VAIANESE	1	4				1	1			2	3	-4	

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334



Palestra  
**Body Line Club**

Via Gramsci, 139/D  
Tel. 0575/62797  
Camucia di Cortona (Ar)



Con l'arrivo della stagione autunnale

## IL TENNIS CORTONA COPRE UN CAMPO

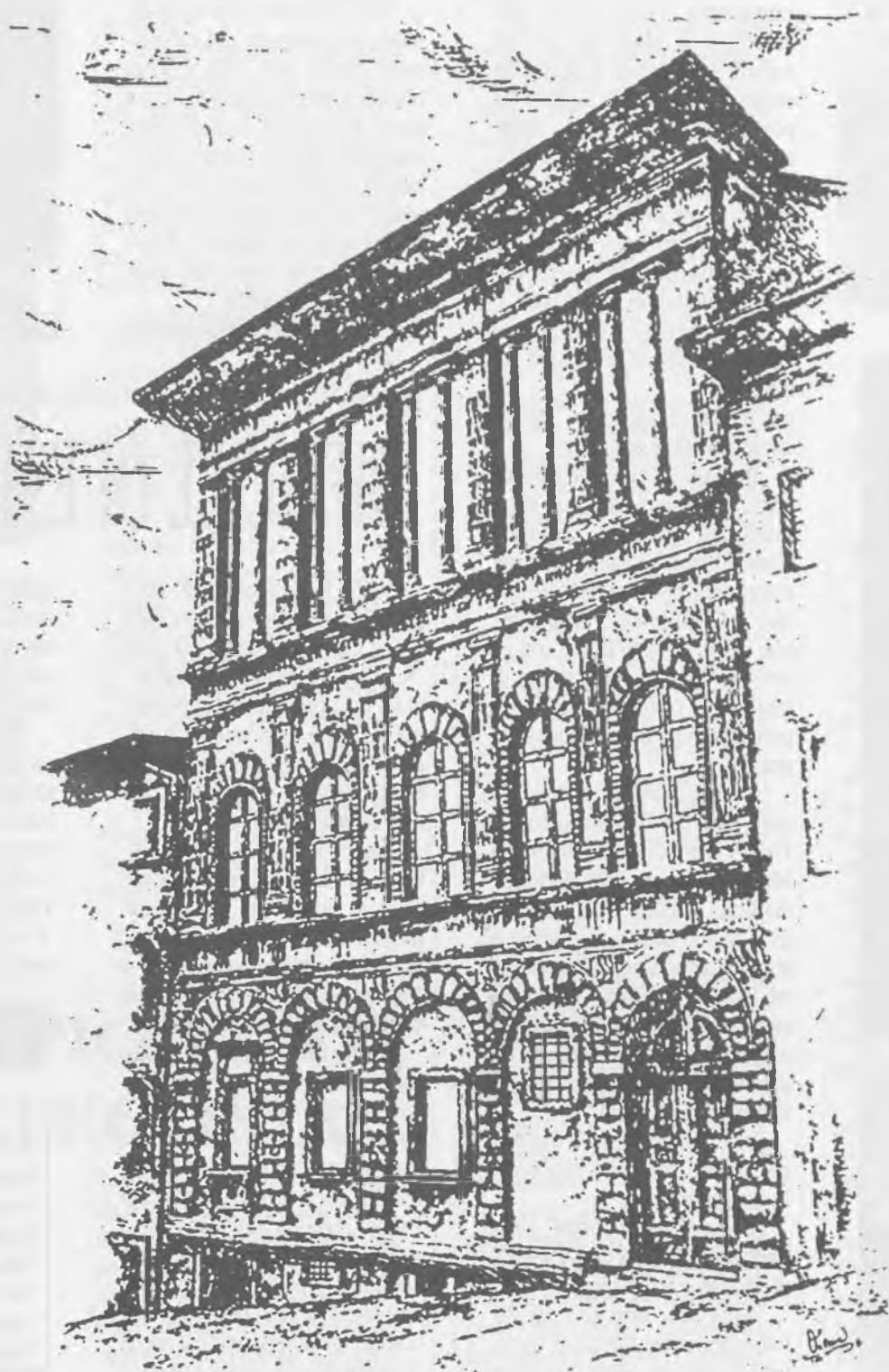
Ancora una volta il Tennis Club Cortona predispone uno dei due campi per la consueta copertura; così sarà possibile poter utilizzare almeno un campo in terra rossa. Il consiglio direttivo in carica spera così di favorire al meglio questa attività che in questa stagione 1998 ha visto una certa fase di stacca.

Siamo certi che questa opportunità che viene offerta stimolerà i tanti tennisti cortonesi a frequentare la struttura in questo periodo.



# banca popolare di cortona

fondata nel 1881



**bpc**

**banca  
popolare  
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

**Direzione Generale Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955**

**Agenzia di Cortona** 

Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

**Agenzia di Camucia** 

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

**Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia** 

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



**Agenzia di Terontola** 

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

**Agenzia di Castiglion Fiorentino** 

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

**Agenzia di Foiano della Chiana** 

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259

**Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana** 

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509